



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SANTA FLAVIA - K. WOJTYLA

PAIC88500T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SANTA FLAVIA - K. WOJTYLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11280** del **19/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 116** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 125** Attività previste in relazione al PNSD
- 128** Valutazione degli apprendimenti
- 140** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 145** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 150** Aspetti generali
- 155** Modello organizzativo
- 162** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 163** Reti e Convenzioni attivate
- 169** Piano di formazione del personale docente
- 173** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Comune di Santa Flavia, situato a circa 30 Km ad est della città metropolitana di Palermo, si sviluppa alle falde del Monte Catalfano, in una zona pianeggiante, in passato ricca di agrumeti, e si estende sino alla meravigliosa costa, ricca di spiagge e grotte marine.

Il territorio di densità intermedia, appartiene alla zona altimetrica denominata collina litoranea e tocca il mare. Il centro abitato si trova ad un'altitudine di 45 mt. sul livello del mare (misurato in corrispondenza del Municipio). La quota massima raggiunta nel territorio è pari a 412 mt. s.l.m., mentre la quota minima è di 0 mt. s.l.m. L'intero territorio del comune di Santa Flavia ha una superficie di 14.59 km².

Invidiabile è la sua posizione sia dal punto di vista logistico, per la facile e rapida comunicazione con il capoluogo ed i paesi limitrofi (è attraversato, infatti, dalla SS 113 Palermo/Messina, dall'autostrada Palermo/Catania e dalla linea ferroviaria), sia per l'amenità dei luoghi, che lo fa annoverare fra le località turistico-balneari più accoglienti della zona e lo rende polo di attrazione enogastronomica e culturale. Attualmente l'economia locale sente gli effetti della crisi economica diffusa.

Località che lo caratterizzano sono le frazioni di Porticello e Sant'Elia, la borgata marinara di Solanto, la località Bellacera, il parco archeologico di Solunto.

La sede Comunale è sita nel Palazzo Filangeri, antica proprietà dell'omonima famiglia nobiliare che nel 1666, sotto l'esempio di altri nobili palermitani, la elesse come sede stabile di residenza. Nacque così il primo nucleo urbano e si diede impulso all'economia con l'impianto di una tonnara, fiorente fino agli anni cinquanta, nel borgo di Solanto. Ancor oggi sia il Castello, sia ciò che rimane di questa archeologia industriale, alimentano il turismo e l'industria cinematografica.

Ricchissimo è il patrimonio culturale, che abbraccia millenni di storia e raggiunge il suo apice nel sito archeologico di Solunto, città fenicia, ubicata sul monte Catalfano. Il complesso montuoso ospita anche una riserva naturalistica, con percorsi che si snodano alla scoperta dei paesaggi e della flora endemica, tra cui spiccano rare orchidee nane. Numerose sono le ville settecentesche sparse nei dintorni, le torri di avvistamento di origine araba, i villini liberty.

I quasi 12.000 abitanti dimorano nel territorio in numero sostanzialmente stabile, anche se inizia a riproporsi il flusso migratorio, prevalentemente verso il Nord Italia e Europa, alla ricerca di migliori prospettive lavorative.



Il contesto economico è prevalentemente costituito dalla pesca d'altura e costiera, di cui la frazione di Porticello detiene il primato, con una flotta peschereccia seconda solo a quella di Mazara del Vallo. Importanti sia le attività legate al turismo e le attività conserviera e gastronomica, spesso a conduzione familiare, che risalgono ai primi del novecento. Non particolarmente rilevanti, sul piano economico, sono l'industria (di medie e piccole dimensioni) e l'artigianato. La crisi economica che coinvolge le famiglie in modo sempre più stringente, le scarse opportunità offerte dal territorio per la pratica dello sport e di attività ludiche, l'insufficienza di proposte e di spazi culturali e/o ricreativi, di aree urbane a misura di bambino, rende essenziale il ruolo dell'Istituto come presidio di legalità, luogo privilegiato di incontro fra pari e tra generazioni diverse.

In tale contesto, la Scuola si apre al territorio, collabora con le associazioni e le istituzioni, ponendosi come importante centro culturale e polo di aggregazione per i giovani e le famiglie.

L'emergenza epidemiologica (Covid-19) ha comportato il mutamento delle modalità di interazione interpersonale, con riflessi significativi sull'esperienza del fare scuola "insieme". Il nostro Istituto, nel raccogliere i bisogni espressi dal Territorio, soprattutto le esigenze delle famiglie (con particolare riferimento all'avanzare della crisi economico-sociale e alle situazioni di "fragilità"), ha adattato le modalità didattiche, realizzando attività di Didattica digitale Integrata (assegnando in comodato d'uso gratuito device alle famiglie che ne hanno fatto richiesta) e di comunicazione scuola-famiglia con l'implementazione di nuovi documenti, con monitoraggi, in collaborazione con l'ASP e con l'Ente locale, in interazione con l'U.S.R. Sicilia, il M.I., la Regione Siciliana, nel rispetto dei protocolli di sicurezza.

Adesso che la situazione di emergenza è cessata, la scuola segue le "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)" diffuse dall'Istituto Superiore di Sanità e il vademecum del Ministero dell'Istruzione. Le attività scolastiche si realizzano in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio-emotivo di alunni e personale della scuola, qualità dei contesti e processi di apprendimento, rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione.

Popolazione scolastica

Le famiglie sono per lo più presenti e interagiscono con la scuola riconoscendone l'importanza e il valore come fondamentale agenzia educativa nel territorio. Nel nostro Istituto sono stati creati ambienti di apprendimento dedicati, grazie ai finanziamenti PON FESR di natura interattiva



multimediale, in grado di offrire ai nostri alunni esperienze culturalmente stimolanti e, contestualmente, valorizzare le diversità. Nell'ambito dei PON-FSE "Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento" sono stati attivati progetti per garantire il successo formativo e l'innalzamento delle competenze di base; potenziare l'educazione al patrimonio culturale del Territorio; sviluppare il pensiero computazionale. Specifici progetti PON FSE, con moduli di potenziamento della lingua straniera, hanno permesso il conseguimento del livello da A1 a A3/A5 di Inglese (Certificazione Trinity College London - di cui l'Istituto è sede d'esame). Il nostro Istituto ha aderito al progetto ministeriale "Piano estate" per favorire la creazione di ambienti di solidarietà e fiducia negli altri, riaffermando il valore della scuola aperta, coesa ed inclusiva, quale luogo di formazione della persona e del cittadino, radicato nel proprio territorio. Generalmente, gli alunni hanno la possibilità di fruire di esperienze virtuali stimolanti dal punto di vista culturale (viaggi, visite a musei, partecipazione a spettacoli teatrali, musicali, ecc.) direttamente promosse dalla scuola.

Territorio e capitale sociale

La vocazione economico - culturale del territorio, anche se non valorizzata, è da ascrivere alla presenza del sito archeologico di Solunto, a beni ambientali e culturali come le ville settecentesche e la tonnara di Solunto, alle strutture per il turismo e la ristorazione; all'industria della pesca e a tutte le attività ad essa collegate (Cantieri navali, pescherecci, mercato ittico, cooperative...). Le ONLUS completano l'offerta assieme ai servizi a carattere sportivo messi a disposizione da strutture private. L'Ente locale collabora, attraverso specifiche convenzioni e la partecipazione ad iniziative promosse dall'Istituto, anche in partenariato con le associazioni presenti nel territorio. Frequente anche la collaborazione con associazioni non a scopo di lucro che hanno sede nei comuni limitrofi (CONI, FAI, LIONS, Associazione Termini d'Arte, Rotary ...). Coltivare e ampliare i rapporti di tipo collaborativo con le organizzazioni sociali, con le istituzioni (tra cui l'Arma dei Carabinieri) e con l'ambiente del lavoro, rappresenta una delle opportunità per svolgere didattica orientativa a favore delle alunne e degli alunni della scuola, al fine di promuovere la scelta consapevole dei futuri percorsi di studio (coerenti con le possibilità di sbocchi lavorativi).

Risorse economiche e materiali

Il nostro Istituto dispone attualmente di punti di erogazione del servizio dislocati nel Comune di Santa Flavia e nelle frazioni ad esso appartenenti di Porticello e di Sant'Elia. Anche se l'ubicazione dei locali scolastici ha subito variazioni, grazie ad interventi di ristrutturazione edilizia, sono stati resi



fruibili ulteriori aule e laboratori in vari plessi, con una logistica, nel complesso, migliorata. Le strutture sono state oggetto anche di adeguamento alla normativa sulla sicurezza. La palestra è utilizzata regolarmente per le attività motorie e sportive curriculari ed extracurriculari. La progettazione e i finanziamenti ottenuti con i PON FESR 2007/2013 e 2014/2020 e PON FSE 2014/2020, il Progetto STEM, i progetti POR e POC anche regionali, hanno permesso di dotare la scuola di strumenti interattivi multimediali di alto livello tecnologico, di strumentazioni e nuovi arredi. Tutte le aule della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sono dotate di LIM e/o monitor digitali interattivi; sono presenti laboratori scientifici attrezzati, laboratori di informatica e di robotica, un laboratorio tecnologico-linguistico, un laboratorio tecnologico-musicale, un laboratorio artistico e per le STEAM, dotato di stampante e scanner 3d, cutter laser e forno per la cottura della ceramica. La Scuola Primaria è attualmente dislocata su due plessi, in attesa di riaprire il terzo plesso, che è inserito tra gli interventi già finanziati dal Ministero per le nuove scuole innovative. Le risorse economiche presenti sono assegnate dal MIUR, dalla Regione Sicilia per il funzionamento; dal Comune di Santa Flavia proviene un contributo per spese di funzionamento e per interventi di piccola manutenzione. L'Istituto svolge anche una attenta e mirata progettazione per "intercettare" fondi europei e nazionali. Riceve, inoltre, contributi e donazioni da privati, come le borse di studio "Rapisarda".

Risorse professionali

La maggior parte dei docenti è stabile e a tempo indeterminato. I docenti hanno frequentato percorsi formativi di Italiano, Matematica, Scienze, Storia, Lingua inglese, e per gli insegnamenti trasversali; alcuni possiedono certificazioni di formazione per l'innovazione didattica: POSEIDON (italiano) e Matabel/PQM (matematica). E' stata promossa la formazione per l'inclusione sociale e sulle pari opportunità; per l'integrazione e il superamento dello svantaggio e del disagio socio-culturale, attraverso la conoscenza degli aspetti legislativi, metodologici e didattici (PAI, PDP) riguardante gli alunni BES e la realizzazione di percorsi PON FSE. Inoltre, grande rilievo è stato dato all'area formativa promossa dalla rete d'Ambito 21 e a quella per l'uso tecnico/didattico degli strumenti digitali in ambienti di apprendimento, la collaborazione con l'organizzazione Save the Children, nonché ai percorsi PON o organizzati in rete con altre scuole per l'uso di LIM e SW di rete, presidi FSE per il conseguimento di ECDL Start, formazione e attestato CISCO. La scuola ha partecipato alle misure di accompagnamento promosse dal MIUR per la sperimentazione didattica delle Indicazioni Nazionali e del Curricolo verticale in rete con Istituti del territorio; ha inoltre aderito alla sperimentazione del modello unico di certificazione delle competenze. Le competenze



professionali e i titoli posseduti dai docenti di sostegno sono per lo più attinenti al loro profilo (abilitazione e/o specializzazione). La formazione per la sicurezza e per il benessere scolastico si apre alle esigenze relative a situazioni particolari, come la formazione per la somministrazione dei farmaci in ambito scolastico e il supporto agli alunni con disabilità.

Indirizzo musicale

L'Indirizzo Musicale, ormai una realtà consolidata negli anni nella nostra scuola secondaria di primo grado, offre alle alunne e agli alunni la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma è anche un'esperienza di divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale. Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali. Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo, anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, per la diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale. All'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione le alunne e gli alunni sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto. I percorsi strumentali attivi nel nostro Istituto sono i seguenti: pianoforte, clarinetto, flauto traverso e violino. Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SANTA FLAVIA - K. WOJTYLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC88500T
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE ORLANDO, 156 S.FLAVIA 90017 SANTA FLAVIA
Telefono	091947060
Email	PAIC88500T@istruzione.it
Pec	paic88500t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icssantaflavia.it

Plessi

PORTICELLO - M.V.RAPISARDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA88501P
Indirizzo	VIA FALCONE BORSELLINO LOC. PORTICELLO 90017 SANTA FLAVIA

S. FLAVIA - GIULIANA IMBURGIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA88502Q
Indirizzo	VIA CONSOLARE, 222 LOC. SANTA FLAVIA 90017



SANTA FLAVIA

INFANZIA S.ELIA "M. SENETTONE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA88503R
Indirizzo	PIANO STENDITORE LOC. S.ELIA 90017 SANTA FLAVIA

INFANZIA S. FLAVIA M. CEFALU' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA88504T
Indirizzo	VIA CONSOLARE, 218/B SANTA FLAVIA 90017 SANTA FLAVIA

I.C. S.FLAVIA/K. W - M. CEFALU' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE88501X
Indirizzo	VIA CONSOLARE, 218/A LOC. S.FLAVIA 90017 SANTA FLAVIA
Numero Classi	11
Totale Alunni	186

FRANCESCA MORVILLO - PORTICELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE885021
Indirizzo	VIA FALCONE BORSELLINO S.N. LOC. PORTICELLO 90017 SANTA FLAVIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	155



S.ELIA - MARIANO SENETTONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE885032
Indirizzo	PIANO STENDITORE LOC. S.ELIA 90017 SANTA FLAVIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	66

KAROL WOJTYLA-PONTEFICE-SFLAVIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM88501V
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE ORLANDO, 156 S.FLAVIA 90017 SANTA FLAVIA
Numero Classi	14
Totale Alunni	237

Approfondimento

In concomitanza con l'inizio dell'emergenza Covid-19, anche per situazioni strutturali che hanno reso inagibili alcuni plessi o loro parti, l'ubicazione dei locali scolastici ha subito variazioni.

Gradualmente, grazie ad interventi di ristrutturazione edilizia, si è ritornati alla normalità e alla riapertura di aule e di laboratori in quasi tutti i plessi, con una logistica migliorata. Relativamente ai plessi dislocati a Santa Flavia, aule e sezioni sono attualmente ospitate presso sedi scolastiche del comprensivo (come la sede centrale e il plesso "Morvillo" di Porticello) o messe a disposizione dal Comune di Santa Flavia (come il "Micro-nido", riadattato nelle funzionalità e ubicato in prossimità delle sedi attualmente inagibili) e il plesso "M.Cefalù" è inserito nel finanziamento nazionale per interventi di edilizia scolastica e costruzione di **scuole innovative**.

Tutti i plessi sono dotati di ampi spazi esterni.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	3
	Artistico	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	1
	atrio interno	3
Strutture sportive	Palestra	1
	giardino esterno	3
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	chromebook, robot educativi, droni,	80

Approfondimento



L'utilizzo dei laboratori e della biblioteca è aperto a tutte le classi in orario curricolare ed extracurricolare.

Il laboratorio artistico si è arricchito di attrezzature che lo rendono uno dei "fiori all'occhiello" dell'Istituto: in un ampio spazio attrezzato le alunne e gli alunni possono sperimentare tecniche pittoriche, attività di manipolazione (la scuola è dotata anche di un forno per la cottura delle ceramiche), creative nell'ambito delle STEAM.

Le ATTREZZATURE TECNOLOGICHE comprendono anche droni, robot educativi, scanner e stampante 3d, cutter laser, LIM e monitor digitali touch interattivi, oltre a tablet, computer portatili e chromebook.

Grazie alla partecipazione all'avviso PON FESR Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo - "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica", il relativo finanziamento europeo consentirà la creazione di spazi interni ed esterni green e per l'educazione alla sostenibilità ambientale.

La PALESTRA è dotata di varie e numerose attrezzature che consentono la pratica dello sport e dell'educazione motoria in sicurezza, con ampia accessibilità per tutte le alunne e gli alunni.



Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	24



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le direzioni educative

Finalità (dalle Indicazioni Nazionali 2012)

« [...] Oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono e per acquisire competenze specifiche spesso non vi è bisogno dei contesti scolastici. Ma proprio per questo la scuola non può abdicare al compito di promuovere la

capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti.

[...] La scuola è perciò investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e "il saper stare al mondo".

[...] L'obiettivo della scuola non può essere soprattutto quello di inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze; piuttosto, è quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

[...] Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. [...] »

Le scelte educative, curriculari, extracurricolari e organizzative sono finalizzate: al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); alla individualizzazione ed alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito; ad eventuali progetti per gli alunni in situazione di salute che non consentano la regolare frequenza (progetti di istruzione domiciliare / scuola in ospedale); all'alfabetizzazione ed al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per eventuali studenti di cittadinanza e/o di lingua non italiana.



Principi guida (dall'Atto di indirizzo del DS)

1. Il Curricolo è fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione degli studenti.
2. La scuola incrementa le esperienze formative di continuità verticale personalizzando e individualizzando i percorsi didattici in presenza e/o a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali (BES, GIFTED, DSA, DvA).
3. Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative sono finalizzate al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo delle alunne e degli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze.
4. PNRR "Piano Scuola 4.0": le risorse permetteranno di trasformare le classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica.
5. Un'attenzione particolare è dedicata alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle Istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alla transizione ecologica, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'Altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete.
6. Particolare cura si darà alla pianificazione educativa e didattica ed alla innovazione delle pratiche di classe ed alla valutazione degli studenti:
 - definizione e cura degli ambienti di apprendimento; pianificazione delle metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi, delle strategie di semplificazione, di riduzione, di adeguamento dei contenuti di apprendimento in presenza di alunni in difficoltà, degli strumenti compensativi, delle misure dispensative;
 - partecipazione ad iniziative, manifestazioni, gare e competizioni interne ed esterne alla scuola;
 - nella gestione della classe, uso di modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente ed attivamente gli alunni in situazioni di apprendimento in cui ciascun alunno possa avere la possibilità di soddisfare i bisogni educativi comuni (di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di autorealizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare ...) attraverso l'apprendimento collaborativo, il problem solving e la ricerca, la



discussione guidata, il gioco di ruolo, la riflessione metacognitiva su processi e strategie, il tutoraggio tra pari, i compiti di realtà, la flipped classroom le CLIL (apprendimento integrato di lingua e contenuto).

A ciò andranno finalizzate sia le attività di formazione e di autoaggiornamento continuo, sia l'utilizzo delle nuove tecnologie, tra cui le LIM e i Monitor interattivi digitali di cui tutte le aule sono dotate, con spazi di apprendimento aperti sul mondo per un'educazione ispirata ai valori e alla visione dell'Agenda 2030.

L'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030 è un programma di sviluppo che 193 paesi membri dell'ONU hanno sottoscritto nel 2015. L'Italia, così come molti altri paesi, ha messo a punto una propria Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, che comprende impegni ed obiettivi specifici correlati ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) previsti dall'Agenda.

In Italia l'ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) promuove l'attuazione dell'Agenda 2030 con l'obiettivo di far crescere nella società italiana la consapevolezza della sua importanza, sensibilizzando l'opinione pubblica e coinvolgendo tutti i cittadini, partendo proprio dagli studenti e dai giovani attraverso la scuola e le iniziative di Educazione allo Sviluppo Sostenibile.

Il protocollo d'intesa tra MIUR-ASviS (n. 3397 del 6/12/2016) è finalizzato a "favorire la diffusione della cultura della sostenibilità" nelle scuole affinché anch'esse diventino portatrici di quest'istanza e, in stretto contatto con il territorio, agiscano attivamente per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo entro il 2030 così come indicato nell'Agenda 2030.

Per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si è arricchito di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Per favorire l'inclusione degli alunni stranieri è predisposto uno specifico protocollo di accoglienza, allegato al PTOF.

Un nuovo Regolamento disciplina i percorsi a indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado. Attraverso i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale, attivati ai sensi del Decreto Ministeriale n.201 del 6 Agosto 1999 e convertiti ai sensi del Decreto Ministeriale n.176 del 1 Luglio 2022, l'Istituto



intende fornire alle alunne e agli alunni esperienze significative segnate dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, che possano fornire loro una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. "L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica" (Allegato A, DM n.176). Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze. Il percorso a indirizzo musicale attivato presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE, VIOLINO E CLARINETTO.

Il Piano è costantemente adeguato in conformità alla normativa prevista per la gestione anti-Covid. In particolare, ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si prevede una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declina obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza secondo quanto previsto dalle Linee guida per ciascun ordine di scuola. La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, in aggiunta ai coordinatori/referenti di plesso e ai coordinatori di classe della scuola secondaria di primo grado, si è proceduto alla istituzione di nuove



figure di sistema: dipartimenti per aree funzionali alle priorità di istituto e rispettivi coordinatori, coordinatori per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di Istituto e di classe, referente sportello ascolto psicologico e organigramma per fronteggiare emergenza epidemiologica.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiscono parte integrante del Piano.

Mission dell'istituto

La nostra Scuola, in ottica europea e con specifico riferimento all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile intende promuovere e realizzare "un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, ed opportunità di apprendimento per tutti", luogo privilegiato in cui tutte le alunne e tutti gli alunni apprendono a :

- > costruire relazioni positive
- > conoscere e considerare un valore la Diversità
- > essere protagonisti
- > conoscere, leggere ed interpretare se stessi, il territorio e la realtà in cui si vive
- > studiare con metodo, utilizzando in modo corretto strumenti e tecnologie

nella consapevolezza dell'importanza di una relazione educativa che stimoli all'apprendimento significativo, inteso come:

- attivo, perché fondato sul "fare" sempre più autonomo e consapevole;
- costruttivo, perché le nuove conoscenze permettono di ampliare i punti di vista e risolvere le discrepanze, mettendo a punto o elaborando le conoscenze precedenti;
- collaborativo, perché chi apprende si trova all'interno di una comunità, che costruisce conoscenza, integrando i contributi di ciascuno;
- intenzionale, perché l'alunna/o viene a/ed informata/o rispetto agli obiettivi che ci si propone di raggiungere;
- contestualizzato, perché i compiti dell'apprendimento scolastico devono coincidere con compiti significativi del mondo reale;
- riflessivo, perché l'alunna/o "impara ad imparare", diventando progressivamente consapevole



dei percorsi logici, delle strategie utilizzate ed applicate in altri ambiti conoscitivi.

Le azioni di monitoraggio delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Il monitoraggio potrà prevedere l'utilizzo di questionari di valutazione delle azioni progettuali messe in atto, che raccolgano le opinioni/pareri di tutti i soggetti coinvolti (personale ATA, personale DOCENTE, ALUNNI e GENITORI degli alunni) ma anche altre forme di osservazione/valutazione ritenute utili e funzionali da parte del Collegio dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari

Il Piano triennale dell'offerta formativa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo "K. Wojtyla-Pontefice" di Santa Flavia. Esso esplicita, coerentemente con gli obiettivi educativi generali stabiliti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, il progetto che la Scuola elabora e persegue. Definisce le finalità, le scelte, i criteri e le modalità organizzative e didattiche, si propone come progettualità di valori condivisi, nel rispetto della tradizione dell'Istituzione scolastica e nella volontà di un'innovazione consapevole, rispondente ai bisogni dell'utenza, attraverso un rapporto integrato con il Territorio e il confronto attivo e propositivo con tutte le componenti della Scuola: docenti, alunni, genitori, personale Ata. È rivolto agli alunni, alle famiglie, agli Enti Locali, alle Associazioni del Territorio con cui la Scuola interagisce in modo costruttivo.

Il Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del MIUR e contiene le scelte culturali, educative, didattiche e organizzative, espressione dell'autonomia progettuale e dell'assunzione di responsabilità della nostra Scuola, in armonia con il Piano di Miglioramento, che ne costituisce parte integrante.

Le finalità a cui si ispira sono :

- > affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- > innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti;
- > contrasto alle disuguaglianze socio-culturali ed economiche;



- > prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- > realizzazione di una scuola aperta al territorio, per la costruzione di ambienti di vita e modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali della persona quali la salute e il benessere psicofisico, la tutela dell'ambiente e dei patrimoni materiali e immateriali della comunità;
- > garanzia del diritto allo studio, di pari opportunità per il successo formativo e l'istruzione permanente dei cittadini, attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, in relazione alla dotazione finanziaria;
- > promozione della partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, dei principi fondanti della Costituzione Italiana;
- > sviluppo della cittadinanza digitale, come capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, accrescere la percentuale di studenti collocati nei livelli di competenze superiori.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze personali, sociali e civiche degli studenti, per promuovere i principi di ecologia e sostenibilità, in modo da "andare verso" un nuovo modello di società con nuovi stili di vita, in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le conoscenze e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile e adottano scelte consapevoli nella vita quotidiana, mediante l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e culturale, raggiungendo "una responsabilizzazione ecologica".



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progettazione e innovazione: strumenti per il miglioramento**

A partire dal lavoro svolto nel precedente triennio, i docenti cureranno e revisioneranno le progettazioni, garantendone la condivisione all'interno dei dipartimenti.

In sinergia con i docenti dei consigli di classe/team e i docenti di potenziamento si progetteranno percorsi innovativi per la valorizzazione delle eccellenze .

I docenti proseguiranno cureranno le progettazioni didattiche annuali (a struttura condivisa) in coerenza con obiettivi, finalità, competenze previste dal curriculum di Istituto, Linee guida relative all'insegnamento di Educazione civica (competenze chiave europee), nuovi percorsi ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado, educazione fisica e valutazione nella scuola Primaria.

Predisporre strumenti per la valutazione diagnostica e la progettazione di percorsi personalizzati per le alunne e gli alunni, una didattica a classi aperte/ per piccoli gruppi inclusiva e per valorizzare le eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado,



accrescere la percentuale di studenti collocati nei livelli di competenze superiori.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze personali, sociali e civiche degli studenti, per promuovere i principi di ecologia e sostenibilità, in modo da "andare verso" un nuovo modello di società con nuovi stili di vita, in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le conoscenze e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile e adottano scelte consapevoli nella vita quotidiana, mediante l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e culturale, raggiungendo "una responsabilizzazione ecologica".

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre strumenti per la valutazione diagnostica e la progettazione personalizzata degli interventi.

Revisionare le progettazioni al fine di realizzare azioni di miglioramento a carattere specifico.

Realizzare percorsi pluridisciplinari per valutare, a livello di consiglio di classe/team, le competenze trasversali, anche attraverso compiti di realtà.



○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, attrezzati con risorse digitali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Pianificare le attività delle giornate dedicate al recupero e al potenziamento.

Innovare le metodologie e le strategie didattiche: didattica laboratoriale e collaborativa integrate con le nuove tecnologie.

Sviluppare atteggiamenti liberi e consapevoli attraverso approcci interdisciplinari, interattivi e partecipativi, ponendo gli studenti come protagonisti di una didattica attiva e motivante

Sperimentare comportamenti rispettosi dell'ambiente e dell'Altro, che si auspica diventino stili di vita duraturi.

Promuovere la didattica innovativa per i BES, con ampliamento degli interventi per i gifted e talented, che necessitano di una didattica orientata sui loro bisogni, affinché la scuola diventi sempre più inclusiva e riconosca e promuova i talenti di tutte e di tutti.

Favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni, singolarmente e/o in gruppo,



sia a gare e/o competizioni interne ed esterne alla Scuola, sia ad attività di educazione alla solidarietà.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Estendere al maggior numero di docenti possibile le attività di formazione e sperimentazione didattica, condividendo e aggiornando una "valigia delle competenze".

Attivare e/o favorire la partecipazione dei docenti a percorsi formativi di didattica innovativa nelle discipline STREAM.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Condividere con Famiglie e Territorio l'Offerta Formativa e la Mission d'Istituto attraverso la divulgazione e la disseminazione degli strumenti strategici (PTOF - Piano e Regolamento DDI) con l'utilizzo della piattaforma GSuite for Education e delle sue App, del sito web istituzionale www.icssantaflavia.edu.it, della pagina Facebook.

Pianificare e valorizzare i momenti di incontro Scuola-Famiglia-Territorio (Open Day- Riunioni con Genitori in presenza e in modalità telematica - Manifestazioni sportive - Eventi culturali - Mostre didattiche - Saggi - Concerti).



Attività prevista nel percorso: Progettazione innovativa per il successo formativo e l'inclusività

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Referenti dei Dipartimenti e ciascun docente dell'Istituto.
Risultati attesi	Affinamento degli strumenti per la nuova valutazione nella scuola primaria. Coerenza tra progettazioni didattiche annuali, prove di verifica, rubriche e strumenti per la valutazione. Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di potenziamento degli studenti con DSA, BES, GIFTED (abilità intellettive generali, specifiche attitudini scolastiche, pensiero creativo, leadership, arte, musica...). Inclusività dell'azione didattica educativa, per permettere a ciascuno di esprimere il "meglio di sé".

● **Percorso n° 2: Percorsi per una nuova cittadinanza**

Interventi formativi per i docenti e unità interdisciplinari per le alunne e gli alunni.

I referenti di Istituto, con il coinvolgimento a cascata dei coordinatori per l'educazione civica e dei consigli di classe/team/docenti informano e formano "nuovi" cittadini responsabilmente orientati ai temi della solidarietà e del rispetto dell'ambiente.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze personali, sociali e civiche degli studenti, per promuovere i principi di ecologia e sostenibilità, in modo da "andare verso" un nuovo modello di società con nuovi stili di vita, in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le conoscenze e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile e adottano scelte consapevoli nella vita quotidiana, mediante l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e culturale, raggiungendo "una responsabilizzazione ecologica".

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Innovare metodologie e strategie didattiche per l'insegnamento dell'Educazione civica.

Attività prevista nel percorso: Percorso interdisciplinare per formare cittadine e cittadini consapevoli, responsabili e attivi.

Tempistica prevista per la 2/2023



conclusione dell'attività

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Formatori in modalità a distanza / in presenza

Responsabile

Referente d'Istituto per l'insegnamento trasversale
dell'Educazione civica e referente d'Istituto per l'educazione
ambientale e la transizione ecologica.

Risultati attesi

Applicazione condivisa del curriculum verticale e
condivisione dei percorsi di formazione per i docenti realizzato
nella rete d'Ambito. Motivare le alunne e gli alunni a uscire
dalla loro "confort zone", a realizzare attività di volontariato e
cambiare stili di vita per difendere l'ambiente e il nostro
Pianeta. Ø



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto è inserito nell'elenco ufficiale delle scuole innovative dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e utilizza le più moderne metodologie didattiche e strategie innovative (apprendimento cooperativo, didattica metacognitiva, flipped classroom, peer education, project based learning, ricerca-azione, role playing...), coniugandole all'attenzione per la consapevolezza e l'autovalutazione di ciascun discente.

L'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi valorizza i percorsi relativi alle STEAM, al coding e al pensiero computazionale, alla robotica educativa, all'uso della stampa tradizionale e 3D.

Gli insegnanti delineano per gli alunni dai tre ai tredici anni, percorsi formativi con attività mirate alla prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica ed alla valorizzazione delle diversità individuali e personali. Tali attività e i progetti per aree tematiche costituiscono rilevanti esperienze di apprendimento per il recupero, il consolidamento e il potenziamento di competenze e per la valorizzazione delle eccellenze. Compito della Scuola è, infatti, formare persone libere, autonome, cittadini attivi e responsabili, dando ad ogni giovane possibilità educative che li faccia crescere e li proietti in una dimensione europea prima e del mondo poi. Vogliamo far comprendere cosa significa essere un "cittadino europeo", rafforzando la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento grazie alla promozione dell' inclusione, diversità, tolleranza e partecipazione democratica; promuovere la cultura e il patrimonio europei; creare un ecosistema educativo digitale ad alte prestazioni per migliorare le competenze degli studenti e insegnanti. Desideriamo unire mobilità fisica, cooperazione e apprendimento virtuale, promuovendo la partecipazione a progetti virtuali sulla piattaforma eTwinning, già da anni utilizzata da alcuni docenti e studenti del nostro istituto e dove al momento sono attivi i progetti "Once upon a time there was a castle"; "My, your, our language.....".

Attraverso progetti finalizzati al potenziamento di lingua straniera, alla creatività digitale, alla cittadinanza europea, all'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, desideriamo far crescere competenti e responsabili i nostri allievi ed allieve. Vogliamo creare conoscenze, abilità e attitudini in relazione al cambiamento climatico e allo sviluppo sostenibile, promuovere la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nell'alterazione dell'ambiente, dovuta all'evoluzione tecnologica. Vogliamo che i nostri studenti siano consapevoli della situazione attuale



del nostro pianeta e per questo ci impegniamo ad educare al risparmio energetico e alla raccolta differenziata dei rifiuti, ad educare a valutare comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile. Promuovere la conoscenza ed il rispetto del territorio, valorizzandone i beni ambientali, artistici e architettonici. Vogliamo aiutare i nostri studenti ad essere competenti nelle lingue straniere, fin dalle prime fasi della loro scolarizzazione, motivo per cui i progetti di cooperazione internazionali e le attività legate al multilinguismo sono una pietra miliare nel nostro progetto di Istituto.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Creazione di repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.

Realizzazione da parte di docenti e studenti di oggetti multimediali utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di istituto.

Sperimentazione e utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi, della DDI (piattaforma d'Istituto GSuite, Classroom, ...)

Didattica Gifted (flessibilità della didattica, la proposta educativa va continuamente variata, ampliata, offerta con modalità alternative.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Utilizzo della piattaforma GSuite for education e delle sue applicazioni.

Le alunne e gli alunni saranno coinvolti in attività sincrone e asincrone. L'uso dei computer portatili, dei tablet e dei chromebook permetterà l'interazione nella classe virtuale e l'utilizzo dei materiali multimediali.

Le comunicazioni scuola-famiglia saranno realizzate attraverso la piattaforma, la gmail dell'Istituto e il RE Argo.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La gestione degli interventi previsti dal PNRR sarà realizzata nell'ambito delle attività di progettazione per la costruzione di ambienti accoglienti e per l'innovazione didattica e metodologica.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La scuola dell'infanzia, è articolata su base settimanale con un orario di 25 ore in tutti plessi e le sedi, ad eccezione dell'Infanzia del plesso "Imburgia" di Santa Flavia (attualmente ospitata presso la sede del "micro-nido" comunale, sempre a Santa Flavia), che offre un modello orario di 40 ore con mensa, entrata alle ore 8,00 e uscita alle ore 16,00, dal lunedì al venerdì.

La scuola primaria prevede un modello orario di 27 ore settimanali, dal lunedì al venerdì. Dal corrente anno scolastico per le classi quinte (dal prossimo anche per le classi quarte) il modello passa a 29 unità orarie, grazie all'introduzione dell'insegnamento dell'educazione fisica con docente specialista.

Anche la scuola secondaria di primo grado attua la cd. settimana corta, con 30 ore settimanali, garantendo l'insegnamento dell'Inglese per tre ore settimanali a tutte le alunne e gli alunni e, come seconda lingua comunitaria, lo Spagnolo per due ore settimanali. L'indirizzo musicale aggiunge la possibilità di svolgere ulteriori due ore di attività pomeridiane, tre ore per i nuovi percorsi attivati per le nuove classi prime, con la conversione dei precedenti, con decorrenza da settembre 2023, dedicate allo studio di uno dei seguenti strumenti: pianoforte, violino, clarinetto e flauto traverso.

Durante le ore curricolari si svolgono attività in aula e nei laboratori attrezzati di scienze, tecnologia e arte, musica, informatica e in palestra.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, dall'anno scolastico 2020/2021, è articolato su tre nuclei fondanti: Costituzione e legalità, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

Si effettua un costante monitoraggio per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica, per intervenire precocemente in caso di situazioni a rischio di insuccesso scolastico, per rispondere ai bisogni educativi speciali, con attività di screening, con interventi compensativi, dispensativi, di potenziamento e orientamento.

I Plessi scolastici

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

PORTICELLO - M.V.RAPISARDA PAAA88501P



S. FLAVIA - GIULIANA IMBURGIA PAAA88502Q

INFANZIA S.ELIA "M. SENETTONE" PAAA88503R

INFANZIA S. FLAVIA M. CEFALU' PAAA88504T

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

I.C. S.FLAVIA/K. W - M. CEFALU' PAEE88501X

FRANCESCA MORVILLO - PORTICELLO PAEE885021

S.ELIA - MARIANO SENETTONE PAEE885032

SECONDARIA I GRADO a indirizzo musicale

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

KAROL WOJTYLA-PONTEFICE-SFLAVIA PAMM88501V

Curricolo verticale

Gli insegnanti, ispirandosi al principio dell'apprendimento life long learning, che considera risorsa strategica lo sviluppo delle potenzialità apprenditive e delle competenze di secondo livello, strategiche e riflessive (ed, in particolare, quella dell'apprendere ad apprendere, come motore, energia umana necessaria alle trasformazioni sociali, economiche, culturali, nella società avanzata della conoscenza), delineano per gli alunni dai tre ai tredici anni, percorsi formativi che, contestualizzando le Indicazioni Nazionali, esplicitano le scelte operate dalla comunità scolastica in relazione ai contenuti, ai metodi d'insegnamento, all'organizzazione delle esperienze di apprendimento ed alla valutazione.

Negli anni dell'Infanzia la Scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva; le attività offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso ed al graduale sviluppo di competenze.

Nella Scuola Primaria e Secondaria, la progettazione didattica valorizza le esperienze con approcci educativi attivi e guida i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline ed alla ricerca delle connessioni tra i Saperi.

La Scuola è certamente il luogo privilegiato per imparare a convivere ed a riconoscere diritti e



doveri, dove si formano metodi personali nella valutazione critica della realtà, condizione necessaria per la nascita consapevole del senso di legalità e di giustizia.

TEATRO E CINEMA

L'esperienza teatrale e il cinema, per la forte valenza educativa, entrano a pieno titolo nel disegno formativo che la Scuola si propone di attuare nei confronti delle alunne e degli alunni, per avvicinarli alla produzione letteraria classica e moderna, italiana e straniera e al linguaggio teatrale. Nello specifico le nuove generazioni avranno la possibilità di riappropriarsi delle tradizioni popolari e dell'uso espressivo del dialetto, inteso come lingua letteraria, grazie alla collaborazione delle Associazioni locali che operano in tale ottica. La rilettura in chiave moderna di opere teatrali attinte dalla produzione classica e moderna. Non mancherà l'attenzione al Teatro in lingua spagnola e in lingua inglese, occasione unica per gli alunni di assistere dal vivo a pièce in lingua originale, di poter interagire con gli attori e respirare una atmosfera ben lontana dallo spazio scolastico. Nel corso dell'anno, gli alunni saranno protagonisti essi stessi di drammatizzazioni curate dai docenti della scuola in occasione di eventi e manifestazioni.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE, AL BEN ESSERE E ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

L'integralità cognitiva, affettiva e corporea di ogni alunno/persona, pone al centro dell'azione educativa e didattica l'Educazione alla Salute ed allo Sport con azioni diversificate e graduate. Nella Scuola dell'Infanzia l'accento è posto sul benessere psico-fisico dei bambini con giochi sportivi adatti, nonché con attività che favoriscono lo Star Bene, e sviluppano la cultura della corretta alimentazione, del consumo responsabile e del riutilizzo e riciclo. Nella Scuola Primaria si promuovono comportamenti a difesa della salute individuale e collettiva attraverso l'educazione ad un sano comportamento alimentare; da anni infatti si porta avanti il progetto "Frutta e verdura nella scuola", attività e tornei sportivi. Poiché altamente motivante e in grado di offrire a ciascun alunno la possibilità di esprimersi e di emergere, si prosegue con il Progetto "Sport di classe" (MIUR – CONI) in orario curricolare ed extracurricolare. Nella Scuola Secondaria di I grado, al benessere psicofisico dei ragazzi si unisce il benessere affettivo/sociale, con la prosecuzione di attività promosse dal Centro Sportivo Studentesco (giochi studenteschi sia d'Istituto che interscolastici, attività sportive e tornei anche scacchistici), Giornate dello Sport in collaborazione con le Associazioni del Territorio, partecipazione a iniziative territoriali e nazionali durante l'anno scolastico. Per la Primaria e Secondaria il Progetto sport scacchi anche con la partecipazione di esperti esterni, sviluppa abilità logico - matematiche, favorisce la socialità, l'educazione alla legalità e al sano agonismo. I corsi di scacchi, grazie al contributo dei genitori e ad apposite convenzioni, mirano anche alla realizzazione di tornei di Istituto e territoriali. L'ambiente scolastico è luogo privilegiato per interventi di informazione e di educazione alla salute, perché coinvolge un gran numero di persone, non solo



studenti, ma anche insegnanti e famiglie ed è interessata a promuovere il ben-essere della sua utenza. A tal fine la Scuola aderirà alle proposte che perverranno, come già negli anni precedenti, da associazioni come il Rotary Club, l'International Inner Wheel di Bagheria e la LILT (Lega Italiana Lotta Tumori), che promuove campagne di sensibilizzazione sull'importanza di un corretto stile di vita come arma per prevenire i tumori. In linea con gli articoli 1 e 2 del Codice della Strada, la Scuola ritiene fondamentale impartire le norme generali per la condotta dei veicoli e delle regole di comportamento degli utenti/minori nella considerazione che la strada è uno spazio pubblico da rispettare e tutelare.

EDUCAZIONE AI LINGUAGGI NON VERBALI

La comunicazione rappresenta un elemento indispensabile di confronto con l'ambiente per sviluppare relazioni sociali significative e contribuire alla formazione dell'identità individuale e sociale. Pertanto, affinché ogni bambino/studente abbia l'opportunità di sperimentare diversi linguaggi e sviluppare il pensiero in base alle proprie attitudini, consolidando nello stesso tempo, abilità e conoscenze, è necessario stimolare la capacità comunicativa attraverso diverse forme e modalità espressive, decisive per la conoscenza di sé e del mondo. Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria si prevede, quindi, un primo approccio all'esperienza musicale e teatrale con l'obiettivo di sviluppare nel bambino la capacità di comunicare ed esprimere emozioni utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Nella Scuola Secondaria si propongono diversi modelli comunicativi: la lettura e l'interpretazione di fonti e documenti iconografici, multimediali, visivi e sonori che si concretizzano nelle attività disciplinari curricolari quotidiane.

EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE - L'AGENDA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Conoscere l'Ambiente e le sue risorse al fine di incrementarne il rispetto e portare a una migliore qualità della vita è l'obiettivo che l'Istituto persegue in collaborazione con il Comune, Enti ed Associazioni, considerato che la Scuola insiste su un territorio a tradizione marinara, da secoli elemento fondamentale di cultura e di economia per gli abitanti del luogo. A tal fine proseguiranno i percorsi già avviati in collaborazione con Lega Ambiente, la Capitaneria di Porto locale e la Pro Loco di Santa Flavia per sensibilizzare, informare, educare i giovani sui temi più scottanti dell'educazione ambientale. La "Festa dell'Albero" e le iniziative su tematiche attuali con cui l'alunno/civis dovrà confrontarsi (riciclo dei rifiuti, educazione alla legalità, educazione alla salute, cittadinanza attiva, sport e cultura) costituiscono parte integrante del percorso. Le attività sono programmate e realizzate anche in collaborazione con il Corpo Forestale, l'ARPA, l'ASL, l'Ente Locale e altre agenzie educative e culturali.



Obiettivi formativi e competenze attese

L'Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030 è un programma di sviluppo che 193 Paesi membri dell'ONU hanno sottoscritto nel 2015. L'Italia, così come molti altri Paesi, ha messo a punto una propria Strategia nazionale che comprende impegni e obiettivi specifici correlati ai 17 Goal di sviluppo sostenibile (SDG, Sustainable Development Goals) previsti dall'Agenda. Il goal 4 mira ad "Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti" e, in particolare, il Target 4.7 prevede: "Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile."

ATTIVITÀ FUORI AULA: LE USCITE DIDATTICHE ED I VIAGGI DI ISTRUZIONE

Occasioni didattiche progettate e strutturate all'interno dei singoli Piani di Lavoro dei docenti, in sede di intersezione/interclasse/Consigli di Classe, vengono proposte in corso d'anno in orario curricolare e non. Si tratta di percorsi didattici alternativi alla lezione frontale per incentivare la motivazione all'apprendimento degli alunni, favorire la conoscenza del territorio vicino e lontano, delle sue origini e tradizioni, anche in accordo con le Indicazioni ministeriali sulla salvaguardia del Patrimonio artistico e paesaggistico e l'educazione alla bellezza. Le uscite didattiche e le visite d'istruzione, in simbiosi con i piani educativi costituiscono momenti significativi sia dal punto di vista formativo che didattico, mirano all'accrescimento dei Saperi in contesti diversi rispetto a quelli tradizionali di classe e rappresentano esperienze uniche di socializzazione e occasioni di apprendimento efficace anche per quegli alunni che necessitano di strategie personalizzate. Dopo il termine della situazione pandemica, della quale non sono prevedibili gli sviluppi, continuano ad essere programmate anche esperienze di visite "Virtuali", mentre uscite didattiche e viaggi saranno realizzati solo se i protocolli anticovid lo consentiranno in sicurezza.

ATTIVITÀ ED INIZIATIVE CON GENITORI E ALUNNI - SPORTELLO DI ASCOLTO

I genitori costituiscono un'importante risorsa come "alleati della scuola" nel processo educativo; contribuiscono alla realizzazione di particolari progetti e iniziative scolastiche; partecipano ad attività progettuali e incontri di formazione organizzati dalla scuola con fondi regionali, ministeriali ed europei. Dallo scorso triennio è stato attivato nella scuola uno sportello di ascolto di ascolto psicologico che si rivolge all'utenza e al personale, per migliorare il ben essere e aiutare le famiglie nella gestione delle nuove emergenze educative e relazionali.



EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E SICUREZZA

La convivenza tra persone diverse nel rispetto reciproco mira con il concorso di tutte le discipline, della Famiglia e del Territorio a costruire una cultura della legalità e una società civile e democratica, nonché a favorire il senso di appartenenza alla comunità locale. In tal senso l'Istituto continuerà ad aderire a tutte quelle iniziative e attività ritenute utili per mantenere vivo il ricordo di quanti hanno sacrificato la propria vita, uomini comuni e uomini di legge, per non soccombere alla violenza di quei pochi che hanno cercato di soffocare la Giustizia e la Libertà.

In collaborazione con l'Ente Locale, si realizzerà l'esperienza di cittadinanza attiva dell'elezione del sindaco e del consiglio comunale dei ragazzi e del suo funzionamento con funzioni di iniziativa e propositive.

Sul sito dell'Istituto è pubblicato e consultabile il **REGOLAMENTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO**.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PORTICELLO - M.V.RAPISARDA	PAAA88501P
S. FLAVIA - GIULIANA IMBURGIA	PAAA88502Q
INFANZIA S.ELIA "M. SENETTONE"	PAAA88503R
INFANZIA S. FLAVIA M. CEFALU'	PAAA88504T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. S.FLAVIA/K. W - M. CEFALU'	PAEE88501X
FRANCESCA MORVILLO - PORTICELLO	PAEE885021
S.ELIA - MARIANO SENETTONE	PAEE885032

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
KAROL WOJTYLA-PONTEFICE-SFLAVIA	PAMM88501V



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. SANTA FLAVIA - K. WOJTYLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PORTICELLO - M.V.RAPISARDA PAAA88501P

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: S. FLAVIA - GIULIANA IMBURGIA
PAAA88502Q**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA S.ELIA "M. SENETTONE"
PAAA88503R**

25 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA S. FLAVIA M. CEFALU'
PAAA88504T

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. S.FLAVIA/K. W - M. CEFALU' PAEE88501X

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRANCESCA MORVILLO - PORTICELLO
PAEE885021

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: S.ELIA - MARIANO SENETTONE PAEE885032

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: KAROL WOJTYLA-PONTEFICE-SFLAVIA PAMM88501V - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Il monte ore d'Istituto per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è di 33 ore annuali per ciascun anno di corso, sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria di primo grado.

Approfondimento

La scuola secondaria di primo grado, oltre a garantire l'insegnamento dell'Inglese per tre ore settimanali a tutte le alunne e gli alunni, offre ai nuovi iscritti, come seconda lingua comunitaria, lo Spagnolo.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, dall'anno scolastico 2020/2021, è articolato su tre nuclei fondanti: Costituzione e legalità, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

L'indirizzo musicale è attivato su quattro percorsi: pianoforte, violino, flauto traverso e clarinetto.

Le lezioni individuali di strumento musicale si svolgeranno durante le ore pomeridiane, in orari e giorni che ogni alunno concorderà con il proprio insegnante e in virtù delle altre attività scolastiche. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle altre attività extrascolastiche. Secondo quanto prescritto nell'Art.4 comma 1-2 del DM n. 176/2022 nel PTOF, ogni allievo avrà diritto a tre ore settimanali di lezione, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell'ambito della propria autonomia l'istituzione scolastica può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Si favorirà diffusamente la partecipazione degli allievi a manifestazioni, concorsi, saggi e visite guidate durante il corso dell'anno scolastico. Potranno essere previsti viaggi di istruzione della durata di più giorni, per la partecipazione a concorsi e/o rassegne musicali o a scambi e/o reti con altre scuole ad indirizzo musicale. Gli alunni del primo turno iniziano le lezioni alle ore 14,10.



Allegati:

REGOLAMENTO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Santa Flavia_as2022_2023.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. SANTA FLAVIA - K. WOJTYLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto, quale identikit della scuola, è progressivo e continuo.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ICS Karol Wojtyla-Pontefice Santa Flavia.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Gli insegnanti, ispirandosi al principio dell'apprendimento life long learning, che considera risorsa strategica lo sviluppo delle potenzialità apprenditive e delle competenze di secondo livello, strategiche e riflessive (ed, in particolare, quella dell'apprendere ad apprendere, come motore, energia umana necessaria alle trasformazioni sociali, economiche, culturali, nella società avanzata della conoscenza), delineano per gli alunni dai tre ai tredici anni, percorsi formativi che, contestualizzando le Indicazioni Nazionali, esplicitano le scelte operate dalla comunità scolastica in relazione ai contenuti, ai metodi d'insegnamento, all'organizzazione delle esperienze di apprendimento ed alla valutazione. Negli anni dell'Infanzia la Scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva; le attività offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso ed al graduale sviluppo di competenze. Nella Scuola Primaria e Secondaria, la progettazione didattica valorizza le esperienze con approcci educativi attivi e guida i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline ed alla ricerca delle connessioni tra i Saperi.



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ICS Karol Wojtyla - Santa Flavia.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa è inserita nel curricolo verticale di Istituto. In allegato il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Allegato:

Curricolo Cittadinanza INFANZIA e PRIMARIA Wojtyla_ Santa Flavia.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Scuola è certamente il luogo privilegiato per imparare a convivere ed a riconoscere diritti e doveri, dove si formano metodi personali nella valutazione critica della realtà, condizione necessaria per la nascita consapevole del senso di legalità e di giustizia. Attraverso il processo formativo di Cittadinanza e Costituzione, gli studenti acquisiscono la consapevolezza di diventare soggetti attivi e protagonisti della comunità, locale e mondiale, informata ai principi ed ai valori della Costituzione italiana. L'insegnamento della Cittadinanza e Costituzione, vista la sua trasversalità, si impone all'attenzione della Scuola concretizzandosi in percorsi didattici nell'ambito delle singole discipline e individuati all'interno dei Dipartimenti che operano nel nostro Istituto curando il curricolo inerente e riferibile ai tre segmenti: Infanzia, Primaria, Secondaria. Le attività proposte come un libretto d'istruzione del cittadino, sottolineano temi e principi di alto valore formativo da presentare agli alunni in modo agevole e non astratto, in un continuo confronto con la realtà per trasformare le competenze e le conoscenze in cittadinanza attiva.

Allegato:

Cittadinanza SECONDARIA ICS K. Wojtyla - Santa Flavia.pdf

Utilizzo della quota di autonomia



In ambito linguistico si attiverà un laboratorio di potenziamento a classi aperte e parallele: "Primi passi nella lingua latina". Lo studio del latino nella Scuola Secondaria favorisce la crescita della competenza linguistica nella lingua madre, permettendo agli alunni di conoscere le radici della lingua italiana. Inoltre il latino potenzia le capacità logiche e migliora le abilità di analisi e sintesi valide sia in ambito letterario che scientifico, anche al fine di agevolare l'inizio del percorso liceale.

Dettaglio Curricolo plesso: PORTICELLO - M.V.RAPISARDA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Per la SCUOLA DELL'INFANZIA i giochi, i progetti e le attività sono mirati ad incentivare il rispetto delle regole di comportamento e dell'ambiente circostante, la conoscenza del sé, l'accettazione dell'altro ed il rispetto del territorio.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale Il Curricolo d'Istituto, quale identikit della scuola, è progressivo e continuo. Gli insegnanti, ispirandosi al principio dell'apprendimento life long learning, che considera risorsa strategica lo sviluppo delle potenzialità apprenditive e delle competenze di secondo livello, strategiche e riflessive (ed, in particolare, quella dell'apprendere ad apprendere, come motore, energia umana necessaria alle trasformazioni sociali, economiche, culturali, nella società avanzata della conoscenza), delineano per gli alunni dai tre ai tredici anni, percorsi formativi che, contestualizzando le Indicazioni Nazionali, esplicitano le scelte operate dalla comunità scolastica in relazione ai contenuti, ai metodi



d'insegnamento, all'organizzazione delle esperienze di apprendimento ed alla valutazione. Negli anni dell'Infanzia la Scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva; le attività offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso ed al graduale sviluppo di competenze. Nella Scuola Primaria e Secondaria, la progettazione didattica valorizza le esperienze con approcci educativi attivi e guida i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline ed alla ricerca delle connessioni tra i Saperi.

Dettaglio Curricolo plesso: S. FLAVIA - GIULIANA IMBURGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Per la SCUOLA DELL'INFANZIA i giochi, i progetti e le attività sono mirati ad incentivare il rispetto delle regole di comportamento e dell'ambiente circostante, la conoscenza del sé, l'accettazione dell'altro ed il rispetto del territorio.

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA S.ELIA "M. SENETTONE"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Per la SCUOLA DELL'INFANZIA i giochi, i progetti e le attività sono mirati ad incentivare il rispetto delle regole di comportamento e dell'ambiente circostante, la conoscenza del sé, l'accettazione dell'altro ed il rispetto del territorio

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA S. FLAVIA M. CEFALU'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Per la SCUOLA DELL'INFANZIA i giochi, i progetti e le attività sono mirati ad incentivare il rispetto delle regole di comportamento e dell'ambiente circostante, la conoscenza del sé, l'accettazione dell'altro ed il rispetto del territorio

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. S.FLAVIA/K. W - M. CEFALU'

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I progetti e le attività mirano: • all'interiorizzazione delle regole di convivenza, all'approccio partecipato alla Costituzione ed alla consapevolezza del concetto di diritto/dovere anche attraverso l'esame di vari dettami legislativi; • alla realizzazione di iniziative di solidarietà e artistico/sportive; • al recupero ed al potenziamento di conoscenze, abilità; • al rafforzamento della Memoria storica attraverso la commemorazione di eventi significativi. I percorsi, realizzati in un'ottica di verticalità e trasversalità, accompagnano tutti gli alunni, con pari opportunità, nelle varie fasi dell'iter formativo in una continua simbiosi con la realtà e il quotidiano e in un'ottica di Cittadinanza e di Legalità, di cui l'Istituzione scolastica si fa garante, quale costruttore di legalità. Compito della Scuola è infatti formare persone libere, autonome, cittadini attivi e responsabili. Dare ad ogni giovane possibilità educative significa far crescere il Paese e rendere migliore la Comunità di appartenenza. Numerose saranno le attività promosse dalla Scuola, dall'Ente locale, in rete e/o in partenariato, mostre, concorsi, spettacoli teatrali, visite guidate e quanto riconosciuto di alto valore formativo, nonché incontri/dibattito con esperti di diversi settori (Polizia di Stato-Arma dei Carabinieri-Guardia costiera-Agenzia delle entrate...). Non mancheranno visite didattiche ai luoghi della Memoria e momenti di riflessione guidata nell'ambito di Ricorrenze e Commemorazioni per mantenere vivo il Passato.



Dettaglio Curricolo plesso: FRANCESCA MORVILLO - PORTICELLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I progetti e le attività mirano: • all'interiorizzazione delle regole di convivenza, all'approccio partecipato alla Costituzione ed alla consapevolezza del concetto di diritto/dovere anche



attraverso l'esame di vari dettami legislativi; • alla realizzazione di iniziative di solidarietà e artistico/sportive; • al recupero ed al potenziamento di conoscenze, abilità; • al rafforzamento della Memoria storica attraverso la commemorazione di eventi significativi. I percorsi, realizzati in un'ottica di verticalità e trasversalità, accompagnano tutti gli alunni, con pari opportunità, nelle varie fasi dell'iter formativo in una continua simbiosi con la realtà e il quotidiano e in un'ottica di Cittadinanza e di Legalità, di cui l'Istituzione scolastica si fa garante, quale costruttore di legalità. Compito della Scuola è infatti formare persone libere, autonome, cittadini attivi e responsabili. Dare ad ogni giovane possibilità educative significa far crescere il Paese e rendere migliore la Comunità di appartenenza. Numerose saranno le attività promosse dalla Scuola, dall'Ente locale, in rete e/o in partenariato, mostre, concorsi, spettacoli teatrali, visite guidate e quanto riconosciuto di alto valore formativo, nonché incontri/dibattito con esperti di diversi settori (Polizia di Stato-Arma dei Carabinieri-Guardia costiera-Agenzia delle entrate...). Non mancheranno visite didattiche ai luoghi della Memoria e momenti di riflessione guidata nell'ambito di Ricorrenze e Commemorazioni per mantenere vivo il Passato.

Dettaglio Curricolo plesso: S.ELIA - MARIANO SENETTONE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I progetti e le attività mirano: • all'interiorizzazione delle regole di convivenza, all'approccio partecipato alla Costituzione ed alla consapevolezza del concetto di diritto/dovere anche attraverso l'esame di vari dettami legislativi; • alla realizzazione di iniziative di solidarietà e artistico/sportive; • al recupero ed al potenziamento di conoscenze, abilità; • al rafforzamento della Memoria storica attraverso la commemorazione di eventi significativi. I percorsi, realizzati in un'ottica di verticalità e trasversalità, accompagnano tutti gli alunni, con pari opportunità, nelle varie fasi dell'iter formativo in una continua simbiosi con la realtà e il quotidiano e in un'ottica di Cittadinanza e di Legalità, di cui l'Istituzione scolastica si fa garante, quale costruttore di legalità. Compito della Scuola è infatti formare persone libere, autonome, cittadini attivi e responsabili. Dare ad ogni giovane possibilità educative significa far crescere il Paese e rendere migliore la Comunità di appartenenza. Numerose saranno le attività promosse dalla Scuola, dall'Ente locale, in rete e/o in partenariato, mostre, concorsi, spettacoli teatrali, visite guidate e quanto riconosciuto di alto valore formativo, nonché incontri/dibattito con esperti di diversi settori (Polizia di Stato-Arma dei Carabinieri-Guardia costiera-Agenzia delle entrate...). Non mancheranno visite didattiche ai luoghi della Memoria e momenti di riflessione guidata nell'ambito di Ricorrenze e Commemorazioni per mantenere vivo il Passato.



Dettaglio Curricolo plesso: KAROL WOJTYLA-PONTEFICE-SFLAVIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto partecipa a concorsi e gare, anche per la valorizzazione delle eccellenze, ritenuti di alto valore educativo su vari ambiti: - scientifico e logico-matematico (Giochi matematici del Mediterraneo e ulteriori iniziative), - linguistico (Concorsi di poesia e scrittura), - lingua inglese e spagnola, con la possibilità per alunne e alunni di svolgere in sede gli esami di certificazione Trinity College London e partecipare a gemellaggi e progetti europei



(Erasmus, Etwinning, PON FSE)- artistico e musicale ("Un poster per la pace" - proposto dal Lions club, concorsi e manifestazioni dedicate alle scuole ad indirizzo musicale e ulteriori iniziative), - sportivo (partecipazione ai giochi sportivi e attività promosse e organizzate dal Ministero dell'Istruzione e Merito, dall'USR Sicilia, dal CONI, con attivazione del centro sportivo scolastico e dei progetti Scuola attiva Kids e Scuola attiva Junior, convenzioni e partenariati) naturalistico ("Festa dell'Albero") e ad iniziative su tematiche attuali con cui l'alunno/civis dovrà confrontarsi (riciclo dei rifiuti, educazione alla legalità, educazione alla salute, cittadinanza attiva, sport e cultura, in collaborazione con associazioni e enti). Il Progetto "Teatro a Scuola", con la sua forte valenza educativa, entra a pieno titolo nel disegno formativo che la Scuola si propone di attuare nei confronti degli alunni, per avvicinarli alla produzione letteraria classica e moderna, italiana e straniera e al linguaggio teatrale. Nello specifico le nuove generazioni avranno la possibilità di riappropriarsi delle tradizioni popolari e dell'uso espressivo del dialetto, inteso come lingua letteraria, grazie alla collaborazione delle Associazioni locali che operano in tale ottica. La rilettura in chiave moderna di opere teatrali attinte dalla produzione classica e moderna sarà affidata a Compagnie teatrali del territorio e non. Non mancherà l'attenzione al Teatro in lingua spagnola e in lingua inglese, occasione unica per gli alunni di assistere dal vivo a pièces in lingua originale, di poter interagire con gli attori e respirare una atmosfera ben lontana dallo spazio scolastico. Nel corso dell'anno, gli alunni saranno protagonisti essi stessi di drammatizzazioni curate dai docenti della scuola in occasione di eventi e manifestazioni.

Approfondimento

Dare ad ogni giovane concrete possibilità educative significa far crescere il Paese e rendere migliore la Comunità di appartenenza. Compito della Scuola è, infatti, formare persone libere, autonome, cittadine e cittadini attivi e responsabili.

La vigente normativa consente di potenziare il curriculum nazionale con attività di ampliamento ed arricchimento che mettano in luce le potenzialità e le particolarità culturali del territorio. Prevede, inoltre, la progettazione e la realizzazione di attività anche a classi aperte e per gruppi di livello, in orario curricolare ed extracurricolare, in primis grazie all'Organico dell'Autonomia, con una serie di attività, in parte concordate in stretto collegamento con l'amministrazione locale, con le istituzioni e le associazioni del territorio, allo scopo di valorizzare lo studio della propria realtà di vita e delle



tradizioni peculiari.

Numerose saranno le attività realizzate dalla Scuola, in rete e/o in partenariato, con la partecipazione a mostre, concorsi, spettacoli teatrali e cinematografici, visite guidate e quanto riconosciuto di alto valore formativo, nonché incontri/dibattito con esperti di diversi settori (Polizia di Stato-Arma dei Carabinieri-Guardia costiera-Agenzia delle entrate-Corpo forestale, Pro Loco, Enti locali, agenzie educative, Università e biblioteche, associazioni sportive, culturali, ambientali...) per la costruzione del proprio percorso di vita a ogni alunna e alunno dell'Istituto, attraverso una mediazione didattica che faciliti la mobilitazione delle diverse intelligenze nel rispetto delle fasi di crescita personale.

I percorsi, realizzati in un'ottica di verticalità e trasversalità, accompagneranno alunne e alunni, con pari opportunità, nelle varie fasi dell'iter formativo e in simbiosi con la realtà e il quotidiano e in un'ottica di Cittadinanza responsabilmente agita e di Legalità, di cui l'Istituzione scolastica si fa garante, per la SCUOLA PRIMARIA e la SCUOLA SECONDARIA, attraverso esperienze significative, per:

- il rafforzamento della Memoria storica attraverso la partecipazione attiva a manifestazioni, eventi commemorativi, concorsi, visite didattiche ai luoghi della Memoria e momenti di riflessione guidata per ricorrenze significative;
- il recupero, consolidamento e potenziamento di conoscenze, abilità e competenze;
- la realizzazione di iniziative di solidarietà e di valore artistico/sportivo;
- l'interiorizzazione delle regole di convivenza, all'approccio partecipato alla Costituzione ed alla consapevolezza e interiorizzazione del significato di diritti e doveri, anche attraverso l'esame delle fonti legislative in ottica storica.

Per la SCUOLA DELL'INFANZIA i giochi, i progetti e le attività saranno mirati ad incentivare il rispetto delle regole di comportamento prosociale e la conoscenza e il rispetto dell'ambiente circostante e del territorio, la conoscenza del sé, l'accettazione dell'altro.

Preme sottolineare che la scelta della valorizzazione delle eccellenze e della diversità, elemento fondante della mission dell'Istituto, è condivisa con i genitori, attenti a che i propri figli e figlie partecipino alle iniziative promosse dalla scuola, passaporto per il successo scolastico e lavorativo, mantenendo l'attenzione sulla formazione etica e valoriale delle alunne e degli alunni e sulle soft skills.

Le attività e i progetti per aree tematiche costituiscono rilevanti esperienze di apprendimento per il recupero, il consolidamento e il potenziamento di competenze, per la valorizzazione delle eccellenze, per la realizzazione dell'attività orientativa e sono oggetto di monitoraggio, verifica e valutazione dei



risultati conseguiti.

Le attività sono mirate al benessere scolastico di TUTTI, alunne e alunni, a prevenire il fenomeno della dispersione scolastica ed a valorizzare le diversità individuali e personali.

L'Istituto ha presentato richiesta di accreditamento Erasmus plus. L'Accreditamento Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto recupero e potenziamento

Percorsi di recupero, di potenziamento e azioni per la valorizzazione delle eccellenze, saranno realizzati dai docenti dell'organico dell'autonomia, a classi aperte e/o per gruppi di livello, con modalità di verifica, valutazione e susseguente ricaduta nel curricolare, in coerenza con il Piano di Miglioramento. Gli interventi educativo-didattici, per un miglioramento delle competenze disciplinari di base in Italiano e Matematica e l'innalzamento del successo scolastico, sono determinati dall'analisi critica collegiale dei dati di restituzione INVALSI SNV e dalle valutazioni quadrimestrali. Sono rivolti prioritariamente agli alunni delle classi quinte della scuola Primaria e prime della scuola Secondaria di primo grado in orario curricolare, per ridurre il disagio degli alunni e prevenire il fenomeno dell'abbandono, in raccordo con gli interventi realizzati con l'O.P.T. dell'Osservatorio Locale sulla dispersione scolastica. In periodi strategici dell'anno scolastico, una "pausa didattica", deliberata in sede collegiale e che si svolgerà con attività in orario curricolare, permetterà di intraprendere percorsi intensivi di recupero e potenziamento disciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, accrescere la percentuale di studenti collocati nei livelli di competenze superiori.

Risultati attesi

Le finalità sono individuate nel sostenere la partecipazione attiva alla vita scolastica, nel promuovere il successo scolastico e formativo di tutte le alunne e di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai Bisogni educativi speciali emergenti e alle situazioni di disagio socio-culturale e economico-sociale presenti nel territorio, nel favorire il recupero dei saperi essenziali e delle abilità prosociali nell'epoca del Covid. - Per le bimbe e i bimbi della scuola dell'infanzia le attività sui campi di esperienza - linguaggio (i discorsi e le parole), spazio e movimento, il sé e la conoscenza del mondo - si svolgeranno per gruppi di pari (anche in contesto di intera classe) in orario curricolare e/o extracurricolare. Ciò al fine di recuperare apprendimenti essenziali per una crescita armoniosa e per l'acquisizione di abilità prosociali e relazionali adeguate all'età. - Per le alunne e gli alunni della scuola primaria le attività di progetto avranno come finalità il recupero degli apprendimenti negli ambiti linguistico, logico - matematico e antropologico. Il percorso formativo avrà come obiettivi prioritari: recuperare e sviluppare le competenze di base; accrescere l'autostima; acquisire un metodo di studio produttivo e migliorare l'autonomia operativa. - Per le alunne e gli alunni di scuola secondaria, suddivisi in gruppi di pari e/o per gruppi classe, il progetto contribuirà al recupero degli apprendimenti di base e allo sviluppo delle competenze chiave europee (con particolare riferimento a: Comunicazione nella



madrelingua / italiano L2 per gli stranieri, Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, Comunicazione nelle lingue straniere - inglese, Imparare ad imparare, Spirito di iniziativa).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	Artistico
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	giardino esterno

● Potenziamento e recupero lingua inglese

Preparazione ed eventuale partecipazione agli esami di certificazione Trinity College London. L'Istituto è già da numerosi anni Centro Trinity College autorizzato - sede di esami di



certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Proiezioni

● Erasmus + Progetto "Clil and cross curricular relations"

Il progetto Erasmus Plus, "CLIL AND CROSS CURRICULAR RELATIONS", Azione Chiave 2 Partenariato Strategico fra sole Scuole, n. 2020-1-CZ01-KA229-078467, è stato approvato e finanziato dall'Agenzia Nazionale per n.2 annualità, 2020-21, 2021-22. con estensione 2022-23.



La Zakladni Skola- Unicov, in Repubblica Ceca coordinerà le 5 scuole partner: Collegi Pare Manyanet (Spagna); Agrupamento Escola de Campo Maior (Portogallo); Atakent Anadolu Lisesi (Turchia); Szkola Podstawowa nr 4 Chelm (Polonia) e Istituto Comprensivo Statale "Karol Wojtyla Pontefice" Santa Flavia. Il progetto, iniziato ad Ottobre 2020, si sarebbe dovuto concludere ad Agosto 2022 ma è stato prorogato fino al 2023. Il progetto Erasmus + prevede mobilità di docenti e studenti dell'Unione Europea. L'interazione di partner di diversi Paesi e Culture aiuta a trarre profitto dalle diverse esperienze e conoscenze professionali. Il metodo CLIL - Content and Language Integrated Learning - si riferisce all'insegnamento di una materia non linguistica utilizzando una lingua straniera come mezzo di comunicazione e condivisione di contenuti educativi. Durante gli incontri internazionali e su piattaforma etwinning ci concentreremo su sei aree di relazioni interdisciplinari: CLIL e Outdoor, CLIL e teatro, CLIL e musica, CLIL e scienza, CLIL e geografia, CLIL e storia. L'uso della piattaforma etwinning è uno strumento fondamentale a supporto dello scambio di buone pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, accrescere la percentuale di studenti collocati nei livelli di competenze superiori.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze personali, sociali e civiche degli studenti, per promuovere i principi di ecologia e sostenibilità, in modo da "andare verso" un nuovo modello di società con nuovi stili di vita, in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le conoscenze e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile e adottano scelte consapevoli nella vita quotidiana, mediante l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e culturale, raggiungendo



"una responsabilizzazione ecologica".

Risultati attesi

Tra i risultati attesi: • Acquisizione di un piccolo lessico di vocaboli specifici della disciplina in L2; • Approfondimento e consolidamento di conoscenze ed abilità trasversali; • Acquisizione di maggiore sicurezza nelle competenze comunicative (listening, speaking) in L2; • Sviluppo di conoscenze e atteggiamenti che facilitino la partecipazione attiva in contesti plurilinguistici; • Conoscenza di elementi di civiltà dei paesi membri e ampliamento della conoscenza geografica e culturale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Artistico
Aule	Proiezioni
	atrio interno
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



giardino esterno

Approfondimento

Le attività del progetto sono realizzate sia con mobilità virtuali, che hanno coinvolto gli alunni della scuola secondaria di primo grado con modalità innovative e attraverso l'uso funzionale di Internet, piattaforme virtuali e device (chromebook), sia con mobilità fisiche di alunne, alunni e docenti.

La conclusione del progetto si svolgerà nel corrente anno scolastico, presso la nostra scuola, che ospiterà alunne, alunni e docenti provenienti dalle altre scuole europee.

● Progetto eTwinning

Sviluppo di progetti innovativi attraverso la Community delle Scuole in Europa: gli alunni condividono idee e potenziano le abilità linguistiche e comunicative attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) con coetanei di altri Paesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppo di una rete di cooperazione, grazie alla quale sarà possibile scambiare esperienze di insegnanti, dirigenti scolastici e studenti nell'insegnamento e nell'apprendimento

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Manifestazione “Esperienza inSegna”, organizzata dall’associazione Palermoscienza

Palermoscienza è un progetto che permette di diffondere il sapere scientifico in situazioni amichevoli ed informali, dando l'opportunità ai partecipanti di diventare protagonisti ed animatori di mostre dei loro exhibit, favorendo in tal modo la crescita culturale della comunità e l'interesse dei visitatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La partecipazione del nostro Istituto, in qualità di espositore e di fruitore, alla manifestazione scientifica "Esperienza inSegna", organizzata dall'associazione Palermoscienza e rivolta alla città, agli studenti delle scuole e alle istituzioni, ha l'obiettivo di trasmettere il sapere attraverso attività di divulgazione scientifica. I nostri alunni, guidati dai docenti nella preparazione dei lavori, saranno tra gli animatori e i protagonisti delle giornate espositive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze



	Artistico
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Mese delle STEM e Pigreco day

Il mese di marzo prevede eventi e di iniziative nelle scuole per sensibilizzare i docenti e per coinvolgere le studentesse e gli studenti di ogni età a partecipare e approfondire le tematiche STEM. STEM è sigla inglese di Science, Technology, Engineering e Math è un raggruppamento di istruzione utilizzato nella maggior parte del mondo. L' acronimo si riferisce alle discipline accademiche della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. I destinatari delle attività e dei giochi online organizzati dal MIUR per il Pigreco day sono tutte le studentesse e gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, comprese le Scuole Italiane all'estero, che si organizzano in team.

Risultati attesi

Finalità: avvicinare alunne e alunni alla matematica attraverso la logica e il gioco, per favorire l'apprendimento della matematica e delle discipline scientifiche.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● Giochi matematici del Mediterraneo

Tutte le alunne e gli alunni del nostro Istituto (dalla terza classe della scuola primaria alla terza classe della scuola secondaria di primo grado) partecipano, da alcuni anni, ai Giochi matematici del Mediterraneo, banditi dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido», con il Patrocinio dell'Università degli Studi di Palermo e del Dipartimento di Matematica



e Informatica dell'Università degli Studi di Palermo.

Risultati attesi

Saper sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. Possedere la padronanza delle competenze aritmetico-matematiche e saper utilizzare modelli matematici di pensiero (logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

atrio interno

Aula generica

● Sport, educazione alla salute e al ben essere

L'integralità cognitiva, affettiva e corporea di ogni alunno/persona, pone al centro dell'azione educativa e didattica l'Educazione alla Salute ed allo Sport con azioni diversificate e graduate. Nella Scuola dell'Infanzia l'accento è posto sul benessere psico-fisico dei bambini con giochi sportivi adatti, nonché con attività che favoriscono lo Star Bene, e sviluppano la cultura della corretta alimentazione. Nella Scuola Primaria si promuovono comportamenti a difesa della salute individuale e collettiva attraverso l'educazione ad un sano comportamento alimentare; da svariati anni si partecipa al progetto "Frutta e verdura nella scuola", ad attività e tornei sportivi, al progetto scuola attiva kids, ad attività con le federazioni sportive. Poiché altamente motivante e in grado di offrire a ciascun alunno la possibilità di esprimersi e di emergere, si prosegue con il Progetto "Sport di classe" (MIUR – CONI) in orario curricolare ed extracurricolare. Nella Scuola Secondaria di I grado, al benessere psico-fisico dei ragazzi si unisce il benessere



affettivo/sociale, con la prosecuzione di attività promosse dal Centro Sportivo Studentesco (gruppo sportivo, giochi studenteschi sia d'Istituto che interscolastici, attività sportive e tornei anche scacchistici), Giornate dello Sport in collaborazione con le Associazioni del Territorio, partecipazione a iniziative territoriali e nazionali durante l'anno scolastico, progetto scuola attiva junior. Per la Primaria e Secondaria il Progetto sport scacchi anche con la partecipazione di esperti esterni, sviluppa abilità logico - matematiche, favorisce la socialità, l'educazione alla legalità e al sano agonismo. I corsi di scacchi, anche grazie al contributo dei genitori e ad apposite convenzioni, mirano anche alla realizzazione di tornei di Istituto e territoriali. In collaborazione con associazioni e Ente Locale, si organizzano attività, anche a favore delle famiglie, per l'informazione/formazione sul primo soccorso, sulla disostruzione delle vie aeree, sull'uso del defibrillatore. L'ambiente scolastico, infatti, è luogo privilegiato per interventi di informazione e di educazione alla salute, perché coinvolge un gran numero di persone, non solo studenti, ma anche insegnanti e famiglie ed è interessata a promuovere il ben-essere della sua utenza. A tal fine la Scuola aderirà alle proposte che perverranno, come già negli anni precedenti, da associazioni come il Rotary Club, l'International Inner Wheel di Bagheria e la LILT (Lega Italiana Lotta Tumori), che promuove campagne di sensibilizzazione sull'importanza di un corretto stile di vita come arma per prevenire i tumori. In linea con gli articoli 1 e 2 del Codice della Strada, la Scuola ritiene fondamentale impartire le norme generali per la condotta dei veicoli e delle regole di comportamento degli utenti/minori nella considerazione che la strada è uno spazio pubblico da rispettare e tutelare. Si è organizzato, in collaborazione con la Sicilia Vista dall'Alto e Accademia Italiana di Gastronomia e Gastrosafia, un convegno sul tema dell'alimentazione "Alimentiamo. Made and born in Sicily",

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Destinatari	Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	atrio interno
Strutture sportive	Palestra
	giardino esterno

● Formazione Primo Soccorso

Nell'ambito della Prevenzione alla Salute è auspicabile che la Scuola ed il Servizio Sanitario locale, in collaborazione con l'ASP di Palermo e/o il 118 Sicilia, le associazioni di volontariato e il Lions Club, si impegnino a promuovere iniziative che facciano comprendere ai ragazzi l'importanza di sapersi comportare correttamente in situazioni di emergenza, dalla chiamata al 118 fino all'arrivo dell'ambulanza, poiché è fondamentale che ciascun alunno adotti da subito comportamenti responsabili a protezione della salute propria e altrui. A tal fine sarebbe opportuno promuovere corsi preparatori per docenti che si facciano essi stessi educatori dei propri alunni. La realizzazione dei corsi sarà appannaggio degli Enti all'uopo preposti; qualora non erogati gratuitamente, la loro attivazione sarà vincolata alla disponibilità di fondi.



Destinatari

Gruppi classe

● L'Arte come terapia

L'Arteterapia è per tutti un'esperienza imprescindibile e terapeutica che, basandosi su attività plastiche, dinamiche e pittoriche tipiche delle varie forme d'arte (pittura, teatro, scultura, musica), regola l'equilibrio emozionale e contribuisce al benessere psico-fisico della persona. Conoscere il territorio, la natura e l'ambiente circostante contribuisce a far acquisire maggiore autostima ai ragazzi, a stimolare la socializzazione e l'integrazione del gruppo, per comprendere in maniera adeguata le regole della convivenza civile. Un'esposizione finale degli elaborati prodotti dagli alunni coinvolgerà le famiglie e il Territorio.

Destinatari

Altro

● Educazione Ambientale e allo sviluppo sostenibile - Settimana europea per la riduzione dei rifiuti - Progetto "Riparare e Riusare è meglio che buttare"

Conoscere l'Ambiente e le sue risorse al fine di incrementarne il rispetto e portare a una migliore qualità della vita è l'obiettivo che l'Istituto persegue in collaborazione con il Comune, Enti ed Associazioni, considerato che la Scuola insiste su un territorio a tradizione marinara, da secoli elemento fondamentale di cultura e di economia per gli abitanti del luogo. Nell'ambito della Settimana europea per la riduzione dei rifiuti, con il Progetto "Riparare e Riusare è meglio che buttare" si realizzano manufatti e si realizzano laboratori per il riciclo e il riuso. Si approfondisce la tematica relativa al consumo responsabile e al uso consapevole e riciclo dei tessuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze personali, sociali e civiche degli studenti, per promuovere i principi di ecologia e sostenibilità, in modo da "andare verso" un nuovo modello di società con nuovi stili di vita, in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le conoscenze e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile e adottano scelte consapevoli nella vita quotidiana, mediante l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e culturale, raggiungendo "una responsabilizzazione ecologica".

Risultati attesi

L'Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030 è un programma di sviluppo che 193 Paesi membri dell'ONU hanno sottoscritto nel 2015. L'Italia, così come molti altri Paesi, ha messo a punto una propria Strategia nazionale che comprende impegni e obiettivi specifici correlati ai 17 Goal di sviluppo sostenibile (SDG, Sustainable Development Goals) previsti dall'Agenda. Il goal 4 mira ad



"Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti" e, in particolare, il Target 4.7 prevede: "Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile."

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Artistico
Aule	atrio interno Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	giardino esterno
	luoghi di interesse esterni alla scuola

● Attività fuori aula: le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e i gemellaggi

Occasioni didattiche progettate e strutturate all'interno dei singoli Piani di Lavoro dei docenti, in sede di intersezione/interclasse/Consigli di Classe, vengono proposte in corso d'anno in orario curricolare e non. Si tratta di percorsi didattici alternativi alla lezione frontale per incentivare la



motivazione all'apprendimento degli alunni, favorire la conoscenza del territorio vicino e lontano, delle sue origini e tradizioni, anche in accordo con le Indicazioni ministeriali sulla salvaguardia del Patrimonio artistico e paesaggistico e l'educazione alla bellezza. Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione, i gemellaggi con istituti europei, in simbiosi con i piani educativi costituiscono momenti significativi sia dal punto di vista formativo che didattico, mirano all'accrescimento dei Saperi in contesti diversi rispetto a quelli tradizionali di classe e rappresentano esperienze uniche di socializzazione e occasioni di apprendimento efficace anche per quegli alunni che necessitano di strategie personalizzate. Sono previste anche visite "Virtuali", mentre uscite didattiche e viaggi saranno realizzati solo se i protocolli anti-covid lo consentiranno in sicurezza. Nella scuola dell'infanzia e primaria e, in riferimento a situazioni particolari che vengono valutate dal D.S. e dai docenti del team/consiglio di classe, è consentita la partecipazione anche a rappresentanze7gruppi di genitori degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze personali, sociali e civiche degli studenti, per promuovere i principi di ecologia e sostenibilità, in modo da "andare verso" un nuovo modello di società con nuovi stili di vita, in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le conoscenze e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile e adottano scelte consapevoli nella vita quotidiana, mediante l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e culturale, raggiungendo "una responsabilizzazione ecologica".

Risultati attesi

- stimolare le alunne e gli alunni alla scoperta di luoghi dalla forte valenza naturalistica e paesaggistica, storica e culturale e con uno sguardo attento anche alle esperienze con valenza orientativa. - accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, elaborando progetti di "avvicinamento emozionale e di appaesamento culturale" che, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, mettano in contatto visivamente ed emotivamente l'alunno con l'eredità del passato e sollecitino proposte per un futuro sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

giardino esterno

luoghi di interesse esterni alla scuola

● Attività ed iniziative con genitori e alunni - sportello psicologico

I genitori costituiscono un'importante risorsa come "alleati della scuola" nel processo educativo; contribuiscono alla realizzazione di particolari progetti e iniziative scolastiche; partecipano ad attività progettuali e incontri di formazione organizzati dalla scuola con fondi regionali, ministeriali ed europei, anche nell'ambito della programmazione PON FSE 2014/2020. Dallo scorso anno è stato attivato nella scuola uno sportello di ascolto psicologico che si rivolge all'utenza e al personale, per migliorare il ben essere e aiutare le famiglie nella gestione delle nuove emergenze educative e relazionali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto educazione alla legalità e sicurezza

La convivenza tra persone diverse nel rispetto reciproco mira con il concorso di tutte le discipline, della Famiglia e del Territorio a costruire una cultura della legalità e una società civile e democratica, nonché a favorire il senso di appartenenza alla comunità locale. In tal senso l'Istituto continuerà ad aderire a tutte quelle iniziative e attività ritenute utili per mantenere vivo il ricordo di quanti hanno sacrificato la propria vita, uomini comuni e uomini di legge, per non soccombere alla violenza di quei pochi che hanno cercato di soffocare la Giustizia e la Libertà. L'Istituto, a conclusione del progetto europeo biennale (SIC ITALY III), finalizzato a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, continua a mantenere vivo il suo impegno per la prevenzione del cyberbullismo (Legge 29 maggio 2017 n.71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo") e la gestione delle problematiche connesse all'utilizzo delle tecnologie digitali. Con l'espansione della comunicazione elettronica e la sua diffusione tra i pre-adolescenti e gli adolescenti, il bullismo ha assunto le forme subdole e pericolose del cyberbullismo che richiedono nuovi e più efficaci strumenti di contrasto. Gli atti di bullismo e di cyberbullismo si configurano sempre più come l'espressione della scarsa tolleranza e della non accettazione verso l'altro, spesso identificato come "diverso" per i più svariati motivi. Le vittime, in alcuni casi, possono essere persone molto fragili e inermi. Le forme di violenza che subiscono possono andare da una vera sopraffazione fisica o verbale, fino a un umiliante e doloroso isolamento sociale. Scuola e Famiglia possono essere determinanti nella diffusione di un atteggiamento mentale e culturale che consideri la diversità come una ricchezza e che educi all'accettazione, alla consapevolezza dell'altro, al senso della comunità e della responsabilità collettiva. La vera sicurezza non sta tanto nell'evitare le situazioni problematiche quanto nell'acquisire gli strumenti necessari per gestirle. Non vanno colpevolizzati gli strumenti e le tecnologie e non va fatta opera repressiva di quest'ultime, occorre viceversa fare opera d'informazione, divulgazione e conoscenza per garantire comportamenti corretti in Rete, intesa quest'ultima come "ambiente di vita" che può dar forma ad esperienze sia di tipo cognitivo che affettive e socio-relazionali. Nell'ambito del contesto scolastico, i social networks e simili possono essere adottati come strumenti di comunicazione validi ed efficaci sia per la divulgazione di materiali didattici, sia per la rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti rispetto alle attività scolastiche, sia per la sensibilizzazione all'uso corretto della rete. A tal fine la scuola promuove misure formative ed informative atte a prevenire e contrastare ogni forma di violenza e prevaricazione in rete, intervenendo sulla formazione tanto dei ragazzi quanto degli insegnanti e delle famiglie. La progettualità relativa alla tutela della sicurezza informatica e del contrasto del cyberbullismo opera su due livelli



paralleli: la conoscenza dei contenuti tecnologici e la conoscenza delle problematiche psicopedagogiche. Pertanto, si ritiene necessaria la piena collaborazione di tutte le forze che operano nella Scuola e con la Scuola, e in particolare delle famiglie, chiamate in primis a garantire la sicurezza nella gestione del WEB. Le attività sono svolte anche in collaborazione con Enti e Associazioni del Territorio, tra cui le forze di Polizia e i Carabinieri, le associazioni come il SIULP, esperti che accrescono le possibilità di prevenzione e di crescita democratica e solidale.

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

Sul sito dell'Istituto è pubblicato e consultabile il REGOLAMENTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI

BULLISMO E CYBERBULLISMO NELLE SCUOLE.

● Borse di studio “Margherita Vinciguerra Rapisarda”

Concorso che coinvolge le alunne e gli alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado dell'Istituto. Le alunne e gli alunni vincitori ricevono, durante la cerimonia annuale di premiazione, le Borse di studio donate al nostro Istituto dalla famiglia Rapisarda, per mantenere vivo il ricordo della figura di Margherita Vinciguerra Rapisarda.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto orientamento e continuità

La Scuola intende operare con azioni mirate che sin dall'Infanzia educino l'alunna/o a prendere coscienza di sé e delle proprie attitudini/interessi, conoscere l'ambiente circostante e instaurare rapporti positivi con "l'altro", per crescere e maturare gradatamente scelte sempre più



consapevoli fino alla conclusione del primo ciclo di studi, quando orientarsi tra le proposte dei corsi di studi delle scuole secondarie di secondo grado diverrà anche scelta di vita futura. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi, costruisce così la sua particolare identità. A tal fine concorrono sia le attività curricolari, sia gli incontri on-line calendarizzati con le scuole secondarie superiori del territorio limitrofo, sia gli incontri con esperti per le classi terze di scuola secondaria, sia gli incontri on-line e gli open day d'Istituto (realizzati nel rispetto delle norme per contenere e prevenire l'emergenza epidemiologica) con le famiglie interessate, sia la socializzazione delle produzioni degli alunni e delle alunne, iniziative ed eventi, sia i saggi-concerto organizzati dalla scuola secondaria di primo grado nell'ambito dei percorsi ad indirizzo musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Socializzazione delle esperienze e condivisione delle esperienze con la comunità scolastica e il territorio.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	Artistico
Biblioteche	Classica
Aule	atrio interno
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



giardino esterno

● Progetti PON FESR REACT EU “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”

Avviso pubblico “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”
Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”. I Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) sono i principali strumenti finanziari della politica regionale dell'Unione europea il cui scopo è quello di rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale riducendo il divario fra le regioni più avanzate e quelle in ritardo di sviluppo (art. 174 TFUE). I Fondi SIE si inseriscono all'interno della politica di coesione, definita dal Trattato sull'Unione come obiettivo fondamentale del processo di integrazione economica europea. La politica di coesione fornisce il quadro di riferimento necessario alla realizzazione degli obiettivi della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nell'Unione europea entro il 2020. La politica di coesione si basa sul cofinanziamento nazionale o regionale. Si tratta di un sistema che induce gli Stati membri a mantenere il loro impegno di investimento e di crescita anche in periodi di recessione. Inoltre, gli interventi finanziari dell'Unione devono essere aggiuntivi rispetto alla ordinaria spesa pubblica degli Stati, secondo il principio dell'addizionalità sancito dai regolamenti europei. Le risorse previste da questi fondi vengono distribuite secondo una programmazione settennale. Al fine di rafforzare il sistema dell'istruzione e della formazione, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha già promosso la realizzazione di interventi finanziati dai Fondi Strutturali durante tre cicli di programmazione (1994-1999; 2000-2006 e 2007-2013). Per il periodo di programmazione 2014-2020, il MIUR è responsabile dell'attuazione del Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento”, che prevede interventi di sviluppo delle competenze, finanziati dal FSE, ed interventi per il miglioramento degli ambienti e delle attrezzature per la didattica, finanziati dal FESR. Nell'ambito dei programmi e fondi europei previsti per il settennato 2021-2027, la



Commissione europea ha previsto un piano d'azione dedicato all'educazione digitale. Il Digital Education Plan dovrà rispondere alla rapidità della trasformazione tecnologica delle nostre società, colmando le disuguaglianze che emergono a livello territoriale per quanto riguarda l'istruzione digitale. Il nostro Istituto partecipa alla programmazione Europea dei Fondi Strutturali con progettualità integrata al Curricolo di Istituto. Tra i progetti già realizzati, particolarmente importanti per l'Istituto sono, ad esempio, i seguenti: - Avviso 1 - 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN, Avviso 2 - 12810 del 15/10/2015 - FESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI 10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori 10.8.1.A3 Ambienti multimediali "WEBCLASSROOM" - Avviso 10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio 10.1.1A-FSEPON-SI-2017-212 "Insieme per crescere competenti" con i seguenti moduli, già realizzati: "A SCUOLA DI VELA!" Educazione motoria; sport; gioco didattico "WATER FRONT IN CANOA" Educazione motoria; sport; gioco didattico "Learning is a game" Potenziamento della lingua straniera "Can you speak English? I can!" Potenziamento della lingua straniera "Parole in movimento" Potenziamento delle competenze di base "Green Design: come ti ridisegno lo spazio" Potenziamento delle competenze di base "Scacco al re" Educazione alla legalità "Scacchi creativi" Educazione alla legalità La scuola, in ottica eco sistemica, si apre al territorio, nel rispetto dell'ambiente e della legalità, in collaborazione con gli altri attori educativi e culturali, favorendo il dialogo costruttivo con le famiglie. Assumendo come valore la CONTINUITA' NEL TEMPO dell'azione educativa e sociale, i moduli previsti dal progetto ampliano e arricchiscono le azioni previste dal PTOF per il recupero precoce degli alunni. L'uso mirato delle ICT e la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, sono funzionali alle esigenze di flessibilità dell'educazione, di VALORIZZAZIONE DELLE INTELLIGENZE e di rispetto dei personali stili cognitivi. I progetti di cui all'Avviso 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole (13.1.1A-FESRPON-SI-2021-456) e di cui all'Avviso 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (13.1.2A-FESRPON-SI-2021-124), sono stati autorizzati e finanziati al nostro istituto e sono in fase di attuazione. Relativamente agli altri progetti PON FSE finanziati al nostro Istituto nell'ambito del Programma, realizzati e/o in fase di svolgimento, essi sono presentati con il Titolo, i moduli previsti e con riferimento all'Avviso, all'Azione e Sotto Azione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, accrescere la percentuale di studenti collocati nei livelli di competenze superiori.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze personali, sociali e civiche degli studenti, per promuovere i principi di ecologia e sostenibilità, in modo da "andare verso" un nuovo modello di società con nuovi stili di vita, in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le conoscenze e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile e adottano scelte consapevoli nella vita quotidiana, mediante l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e culturale, raggiungendo



"una responsabilizzazione ecologica".

Risultati attesi

Il Progetto 13.1.2A-FESRPON-SI-2021-124 "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica" ha come obiettivo di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Artistico

Aule

atrio interno

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

giardino esterno

Club nautico di Solanto



● Progetto Gemellaggio con l'Istituto Pare Manyanet di Reus

Il progetto si svolge come naturale prosecuzione delle attività della piattaforma etwinning ed è indirizzato alla crescita del benessere individuale delle studentesse e degli studenti ed al potenziamento delle loro capacità relazionali attraverso la realizzazione di una mobilità europea, in Spagna. Coinvolge alunne e alunni delle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado, che a gennaio si recheranno in Spagna, seguendo attività scolastiche ed extra scolastiche presso l'Istituto Pare Manyanet di Reus, e saranno ospitati da alcune famiglie degli alunni e delle alunne frequentanti la scuola. Successivamente, saranno le studentesse e gli studenti spagnoli ad essere ospitati presso le famiglie del nostro istituto e a frequentare le attività scolastiche e extracurricolari presso la scuola secondaria di primo grado. Mira alla promozione dello sviluppo delle competenze nelle lingue comunitarie e del saper essere insieme, vettore per diffondere il rispetto delle diversità, delle regole sociali, contrastare violenza, stereotipi e discriminazioni di ogni origine) e alla valorizzazione della dimensione esperienziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, accrescere la percentuale di studenti collocati nei livelli di competenze superiori.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze personali, sociali e civiche degli studenti, per promuovere i principi di ecologia e sostenibilità, in modo da "andare verso" un nuovo modello di società con nuovi stili di vita, in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le conoscenze e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile e adottano scelte consapevoli nella vita quotidiana, mediante l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e culturale, raggiungendo "una responsabilizzazione ecologica".

Risultati attesi



Promuovere un rapporto più diretto e consapevole delle giovani generazioni con l'ambiente che le circonda, anche valorizzando le tradizioni locali, nazionali e di altre culture; promuovere la crescita del benessere individuale delle studentesse e degli studenti e favorire il potenziamento delle loro capacità relazionali; favorire l'acquisizione di stili di vita positivi, duraturi e consapevoli, mirati al mantenimento di un personale benessere psico-fisico; promuovere il gusto al piacere: il piacere dell'esplorazione e la libertà della scoperta; sviluppare una maggiore sensibilità ad una corretta Educazione Ambientale, in contrapposizione agli stimoli sociali e mediatici che condizionano le nostre scelte; vivere esperienze positive che portano all'acquisizione di valori condivisi.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	Artistico
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	atrio interno
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	giardino esterno



Approfondimento

I moduli sono stati realizzati e completati, con positive ricadute sulle alunne e sugli alunni che hanno frequentato i moduli, rispettando le disposizioni derivanti dall'emergenza pandemica in atto.

● Progetto 13.1.1A-FESRPON-SI-2021-456 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"

La proposta progettuale, coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e funzionale all'attuazione del Piano di Miglioramento, intende garantire il successo formativo e l'innalzamento in maniera omogenea delle competenze di base delle alunne e degli alunni attraverso il potenziamento della rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il Progetto 13.1.1A-FESRPON-SI-2021-456 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" ha come obiettivo di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

Per la situazione pandemica, dopo l'avvio degli incontri modulo di Lingua straniera "English is cool!", l'attuazione del progetto è stata definitivamente interrotta.

● ERASMUS + Progetto "CLIL AND CROSS - CURRICULAR RELATIONS" 2020-1-CZ0-KA229-078467-4

Il progetto si svolge nell'ambito del Programma Erasmus+. Il metodo CLIL - Content and Language Integrated Learning - si riferisce all'insegnamento di una materia non linguistica utilizzando una lingua straniera come mezzo di comunicazione e condivisione di contenuti educativi. L'insegnamento CLIL combina anche metodi, strategie di insegnamento e relazioni interdisciplinari, riflettendo così pienamente le tendenze attuali nella moderna educazione europea. Durante gli incontri internazionali ci concentreremo su sei aree di relazioni interdisciplinari: CLIL e Outdoor, CLIL e teatro, CLIL e musica, CLIL e scienza, CLIL e geografia, CLIL e storia. La prima mobilità si svolta in Repubblica Ceca, con il coinvolgimento di tre insegnanti della scuola secondaria di primo grado, dal 9 all'11 novembre 2021. Sono state individuate le date delle prossime mobilità, che saranno ad aprile (Spagna) e a maggio (Turchia) 2022. Inoltre è stata richiesta all'Agenzia Nazionale ed ottenuta una proroga di un anno per il completamento delle attività del progetto.



Risultati attesi

Accrescere le competenze linguistiche (lingua veicolare inglese) e sviluppare l'autonomia e lo spirito di imprenditorialità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	Artistico
Aule	Proiezioni
	atrio interno
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	giardino esterno

Approfondimento

Il Progetto "CLIL AND CROSS - CURRICULAR RELATIONS" beneficia del finanziamento del Programma Erasmus + Azione Chiave 2 – Partenariati per scambi tra scuole.



Coordinatore: Zakladni Skola- Unicov, Repubblica Ceca

Partner: Italia, Spagna, Portogallo. Turchia, Polonia

Durata: 2 anni (2020-2022).

La proroga concessa permetterà lo svolgimento delle attività sino al mese di agosto 2023.

● Sportello di ascolto per supporto psicologico in ambito scolastico (Nota MI Prot. N. 1746 del 26 ottobre 2020 e ss.mm.ii.))

"L'attuale accezione di salute, così come promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), include le differenti declinazioni del concetto di benessere: fisico, psicologico, mentale e sociale. Lo stato di salute si realizza solo nel momento in cui gli individui hanno la possibilità di sviluppare e mobilitare al meglio le proprie risorse, in modo da soddisfare prerogative fisiche, mentali, sociali e materiali." E' attivato uno spazio di ascolto in presenza e a distanza aperto a tutti, studenti, personale, docenti, genitori, che possa fungere da bacino di raccolta e mediazione delle richieste all'istituzione scolastica da parte delle figure che la compongono (risposta ai bisogni e approfondimenti).

Risultati attesi

L'Attivazione dello sportello di ascolto è finalizzata alla promozione del benessere psicologico nelle scuole alla luce dell'emergenza sanitaria da COVID-19 La funzione dello psicologo comprenderà, dunque, il sostegno nell'affrontare i momenti critici a livello emotivo, fornendo strategie utili al gruppo o al singolo individuo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Piano Estate 2021: fase 3 - progetti “Ripartiamo insieme” e “Riprendere in armonia con sé e con gli altri”

Il nostro Istituto ha attivato il Piano Estate 2021, promosso dal Ministero dell'Istruzione, con i progetti “Ripartiamo insieme” e “Riprendere in armonia con sé e con gli altri”, dedicati all'apprendimento e al rinforzo disciplinare attraverso moduli innovativi e altamente coinvolgenti. Le alunne e gli alunni hanno trascorso delle ore spensierate e divertenti, ma anche costruttive di competenze, insieme ai loro coetanei e ai docenti dell'Istituto che li hanno guidati al recupero di una socialità piena, anche se nel rispetto del protocollo anti-covid. Sono stati attivati laboratori di sport, gioco motorio e psicomotricità, coding e robotica educativa, moduli per lo sviluppo delle competenze linguistiche, logico-matematiche, tecnico-scientifiche, della creatività e per l'inclusione. I percorsi, rivolti alle alunne e agli alunni della nostra scuola primaria e secondaria di primo grado, totalmente gratuiti, si sono svolti prevalentemente durante il mese di settembre: • Alunni scuola primaria nei pomeriggi dal lunedì al giovedì • Alunni scuola secondaria nei pomeriggi di lunedì e mercoledì e il venerdì mattina, con inizio dal 6 settembre 2021. E' stato attivato, e continua ad essere presente, un servizio di ascolto psicologico, sotto forma di sportello su prenotazione.

Risultati attesi

Inclusione e promozione di comportamenti prosociali Sviluppo di competenze trasversali e disciplinari

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Artistico
Aule	Proiezioni
	atrio interno
Strutture sportive	Palestra
	giardino esterno

● Progetto Equip Today To Thrive Tomorrow (ET3) seconda annualità

Il progetto Equip Today To Thrive Tomorrow (ET3) ha una durata di 3 anni (giugno 2020-agosto 2023) ed è realizzato in Italia da Save the Children Italia grazie al contributo di Accenture Foundation e in collaborazione con Save the Children USA. Il progetto verrà sviluppato principalmente nelle città di Bari, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Prato, Roma, Torino e Udine e prevede lo svolgimento di attività nelle scuole e nei Punti Luce, spazi ad alta densità educativa di Save the Children. In tre anni si punta a raggiungere 44.000 beneficiari, tra cui 41.000 minori (tra gli 8 e i 14 anni) e 3000 genitori, insegnanti, facilitatori ed educatori. Il progetto ha come obiettivo principale quello di contrastare la povertà educativa e favorire l'acquisizione da parte di ragazzi e ragazze di competenze umane e di capacità tecnologiche e digitali in ambito STEM. Il progetto si avvale di metodologie di apprendimento innovative basate sui problemi del mondo reale (apprendimento per problemi e sul learning by doing), con un'attenzione alla mentalità di crescita e alla creatività in un'ottica di inclusione di genere. Si lavorerà altresì con genitori, docenti e stakeholders locali al fine di sostenere la creazione di un ambiente di apprendimento



favorevole, che accompagni la crescita di bambine e bambini, ragazze e ragazzi, supportandoli nel compiere scelte consapevoli in materia di educazione e di formazione. Beneficiari: Il percorso si rivolge ai docenti dell'Istituto e a studentesse e studenti tra gli 8 e i 14 anni. Per ogni classe coinvolta nel progetto è previsto un docente referente diverso senza alcun vincolo rispetto alla disciplina di insegnamento. Descrizione delle attività: 1. Percorsi docenti "improved" I docenti partecipano a percorsi formativi su piattaforma digitale. I contenuti sono realizzati in collaborazione con Funtasia (ELISA SEDNAOUI FOUNDATION), MadLab (Home - Madlab 2.0) Scuola di Robotica (Home - Scuola di Robotica). Rivolto ai docenti referenti di ogni classe. Ha una durata di 10 ore così suddivise: □ 4 ore: formazione sulle competenze tecnologico-digitali. □ 6 ore: formazione sulle competenze umane. Il percorso è preliminare allo svolgimento delle attività di cui al punto 2.b. Le ore di formazione del percorso "improved" prevedono il riconoscimento dei crediti formativi, ai sensi della direttiva 170 del 2016 (tramite attestato di partecipazione). Save the Children è ente accreditato del Ministero dell'Istruzione. Il periodo di svolgimento, per la seconda annualità, è compreso tra ottobre 2022 e giugno 2023. 2. Attività laboratoriali in classe a. Per lo sviluppo delle competenze tecnologico-digitali per le STEM Realizzate da Scuola di Robotica in orario scolastico in tutte le classi aderenti, con l'affiancamento di un docente. Sono previsti laboratori di 4 ore che includono attività quali tinkering, coding e robotica educativa. Il periodo di realizzazione, per la prima annualità, è compreso tra ottobre 2021 e giugno 2022. b. Per lo sviluppo delle competenze umane Realizzate dal docente referente in orario scolastico in tutte le classi aderenti. Sono previsti laboratori 6 ore. Il periodo di realizzazione, per la prima annualità, è compreso tra ottobre 2021 e giugno 2022.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Migliorare le competenze umane e le capacità tecnologico-digitali degli studenti e supportare lo sviluppo di una mentalità dinamica orientata alla crescita personale e professionale; 2. Favorire l'inclusione di genere e l'avvicinamento precoce alle discipline STEM; 3. Ampliare le metodologie didattiche e fornire i materiali alle scuole relativi ai temi di progetto. Monitoraggio e valutazione: Sono previste azioni di monitoraggio e valutazione (per un totale di 2 ore) per un campione degli alunni delle classi aderenti e i docenti che hanno realizzato il percorso "improved" (docenti referenti). Quali competenze chiave? In riferimento alle 8 competenze chiave europee certificate al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, il progetto supporta, attraverso attività specifiche, lo sviluppo di □ Competenze sociali e civiche □ Imparare ad imparare □ Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia □ Competenza digitale □ Spirito di iniziativa

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Docenti dell'Istituto e risorse professionali esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scuola di robotica



Aule

Aula generica

Approfondimento

CONTESTO

Negli ultimi dieci anni, il tasso di povertà infantile assoluta in Italia è triplicato: secondo i dati ISTAT, nel 2008 1 minore su 25 era in povertà assoluta mentre nel 2018 si trovava in questa condizione 1 minore su 8 (il 12,6%). Nel 2019, l'incidenza della povertà minorile era scesa all'11,4%, tuttavia, a causa delle gravi conseguenze dell'emergenza Covid-19, un milione di bambini in più rischia di scivolare in povertà assoluta. Il rischio si estende alla povertà educativa, strettamente correlata a quella economica, che priva bambine e bambini, ragazze e ragazzi dell'opportunità di apprendere e sviluppare capacità e talenti fondamentali per crescere e vivere nel mondo della conoscenza e dell'innovazione, formandosi come cittadini. La povertà educativa impedisce ai bambini e ai giovani di sviluppare le human skills - che comprendono le dimensioni di autoconsapevolezza socio-emotiva, le competenze di comunicazione e sociali, il pensiero critico, il problem solving e la creatività - e di acquisire una mentalità dinamica (growth mindset) orientata al miglioramento, alla crescita e allo sviluppo personale. Tali sono le competenze di cui bambini/e e ragazzi/e necessitano per imparare ad essere e vivere insieme nella scuola, e successivamente nel lavoro e nella società odierna, ma in Italia raramente vengono insegnate nei contesti educativi formali e non formali. La mancanza di competenze cognitive e non cognitive, di una mentalità dinamica comporta, soprattutto nei bambini e nelle bambine che vivono in situazioni di svantaggio socio-economico, una maggiore probabilità di essere disoccupati o di svolgere lavori a basso reddito da adulti rispetto ai loro coetanei più istruiti, perpetuando così il ciclo della povertà economica ed educativa. Nel nostro Paese solo il 21% delle persone di età compresa tra 16 e 65 anni ha un buon livello di alfabetizzazione tecnologico-digitale. Uno studio condotto da Save the Children Italia ha rilevato che ragazze e ragazzi hanno capacità e competenze simili nell'uso della tecnologia digitale: tuttavia, le ragazze hanno un accesso limitato ai percorsi educativi



e professionali nei campi di studio STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). I dati OCSE-PISA 2019 mostrano che, in Italia, 1 ragazzo su 4 si aspetta di lavorare come ingegnere o professionista scientifico, mentre solo 1 ragazza su 9 si aspetta di farlo. Gli stereotipi di genere, l'ambiente sociale, tra cui i tradizionali ruoli di genere all'interno della famiglia, influenzano ancora le loro scelte e rafforzano la selezione professionale basata sul genere.

La pandemia Covid-19 ha mostrato da un lato che è fondamentale possedere competenze digitali, dall'altro che l'autostima, l'autoconsapevolezza emotiva e la capacità di adattarsi al cambiamento sono competenze centrali per la gestione positiva di una situazione complessa. L'isolamento sociale ha determinato una riduzione significativa della quantità e della varietà di esperienze, come anche delle occasioni di socializzazione: di conseguenza, si sono sviluppate minori competenze relazionali e sociali, spesso limitate alla vita familiare e agli scambi per via telematica o tramite social network.

Save the Children vuole fornire ai bambini/e e ragazzi/e le competenze, la mentalità e la motivazione di cui hanno bisogno per rinvigorire il loro interesse per l'apprendimento e la sperimentazione, per prepararli a crescere nella scuola e nella vita.

Dotazioni per la scuola

Al fine di favorire il proseguimento delle attività anche a conclusione del progetto, a tutte le scuole sarà offerto:

- Un kit gratuito contenente strumenti e materiali per realizzare attività laboratoriali tecnologico-digitali e in ambito STEM. Tutti i contenuti della piattaforma di e-learning restano a disposizione delle scuole aderenti per tutta la durata del progetto.
- La possibilità, per tutti i docenti della scuola, di accedere ad un percorso di formazione su piattaforma digitale utile ad acquisire strumenti pratici ed attività di base per la progettazione di attività nelle classi nell'ambito dei temi del progetto.



● Progetto PO FESR SICILIA 2014-2020 AZIONE 10.8.1

Il nostro Istituto ha partecipato all'Avviso pubblico per l'acquisto e installazione di attrezzature e programmi informatici, ... finalizzato alla valorizzazione della scuola digitale e del metodo computazionale di cui alla legge regionale del 3 marzo 2020 n. 5, a valere sul Programma Operativo FESR SICILIA 2014 2020 ASSE 10 AZIONE 10.8.1 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave", ricevendo il finanziamento per lo svolgimento delle attività finalizzate all'acquisto di attrezzature digitali.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, accrescere la percentuale di studenti collocati nei livelli di competenze superiori.

Risultati attesi

Sicurezza degli alunni e diffusione delle nuove tecnologie digitali con interventi mirati al contrasto della pandemia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	atrio interno
	Aula generica

● Progetto PO FESR SICILIA 2014-2020 AZIONE 10.7.1

Il nostro Istituto ha partecipato alla manifestazione di interesse e presentato il progetto per un finanziamento relativo all'Avviso pubblico DDG 1076 del 26.11.2020 a valere sul Programma Operativo FESR SICILIA 2014 2020 ASSE 10 AZIONE 10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità" II finestra. Azione 10.7.1. - Interventi di riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili che ospitano le attività didattiche e formative – II° finestra. - DD N. 367 DEL 22/08/2022- Le attività progettuali sono in fase di realizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

"Lavori di edilizia leggera per il risanamento e ripristino del cornicione perimetrale esterno della Scuola Secondaria di primo grado "G. Basile" , a garanzia della sicurezza individuale della popolazione scolastica.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

giardino esterno

● Progetto FSE "AttivaMente insieme!" - cod 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-406

Avviso n. 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza Azione/sottoazione 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti Progetto AttivaMente insieme! - cod 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-406 La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. Sono previsti i seguenti moduli: Educazione motoria; sport; gioco didattico SportivaMente! Educazione motoria; sport; gioco didattico Sport per tutti! Educazione alla legalità e ai diritti umani SicuraMente in rete! Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni Laboratorio creatività e artigianato Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni Piccoli artisti crescono Musica e Canto Musica per passione 2 Musica e Canto Ritmo! Musica e Canto Musica



per passione 1

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, dell'inclusione sociale, potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Artistico

Aule

Proiezioni

atrio interno

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

giardino esterno



● “Diventare cittadini” Ora alternativa all’Insegnamento della religione cattolica alla scuola secondaria di primo grado

La normativa vigente prevede che possano essere richieste ed effettuate ore di insegnamento alternative all'I.R.C. che concorrano al processo formativo dell'alunno e siano rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei diritti e doveri dell'essere cittadini. I percorsi didattici ed educativi saranno tesi a: 1. Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti 2. Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni 3. Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico 4. Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità 5. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata 6. Approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI 1. Proporre itinerari esemplificativi di educazione alla cittadinanza attiva; 2. Realizzare un approccio ai contenuti che sfocino in iniziative “civiche” attuate in relazione al tipo di classe frequentate, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una



concezione aperta e attiva di cittadinanza; OBIETTIVI DIDATTICI 1. Sviluppare la consapevolezza dell'identità personale e sociale che trova nella famiglia e nella scuola il suo punto di inizio; 2. Sviluppare la capacità di mettersi nei panni dell'altro, di uscire dal proprio punto di vista per assumere quello altrui; 3. Promuovere stili di vita positivi, prevenire le dipendenze e le patologie comportamentali ad esse correlate 4. Acquisire atteggiamenti corretti per un'educazione alimentare sana ed equilibrata 5. Acquisire comportamenti responsabili e solidali quando si è in strada 6. Rispettare e vivere l'ambiente per una migliore qualità di vita CONTENUTI Il Percorso pone al centro dei propri contenuti: l'identità della persona; la sua educazione culturale e giuridica; la sua azione civica e sociale. Verranno scelti contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia; di individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace. PERCORSI PREVISTI 1. Il rispetto delle regole 2. Lo Stato e la cittadinanza 3. La Costituzione Italiana 4. L'ordinamento della Repubblica 5. La famiglia 6. L'ambiente 7. La scuola 8. La salute 9. La strada 10. I diritti umani 11. La legalità MODALITÀ E TEMPI Il percorso sarà sviluppato tramite un lavoro didattico strutturato in base a temi e unità didattiche durante l'intero anno scolastico, utilizzando le ore alternative all'insegnamento della religione cattolica e coinvolgerà alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. VALUTAZIONI E VERIFICHE Per valutare gli esiti formativi attesi dagli alunni, i docenti rileveranno: l'interesse suscitato negli allievi, le capacità di attenzione dimostrate, l'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative, la maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia - 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-118

Il progetto "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia", cod.13.1.5A-FESRPON-SI-2022-118 - Avviso 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU, è finalizzato a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il



sistema integrato zerosei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia, al fine di creare spazi di apprendimento innovativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

atrio interno



Aula generica

Strutture sportive

giardino esterno

● FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Avviso pubblico 50636 del 27 dicembre 2021. FESR REACT EU - "Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica" Progetto 13.1.3A-FESRPON-SI-2022-170

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppare le competenze personali, sociali e civiche degli studenti, per promuovere i principi di ecologia e sostenibilità, in modo da "andare verso" un nuovo modello di società con nuovi stili di vita, in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le conoscenze e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile e adottano scelte consapevoli nella vita quotidiana, mediante l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e culturale, raggiungendo "una responsabilizzazione ecologica".

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e valorizzazione degli spazi verdi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

Strutture sportive

giardino esterno

● Educazione alla lettura e Adesione alle iniziative

L'Istituto, per arricchire il patrimonio librario della "Biblioteca Karol Wojtyła", ha aderito all'iniziativa "Io Leggo Perché" 2022- VII edizione, organizzata dall'Associazione Italiana Editori e sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e dal



Centro per il libro e la lettura, a cui si aggiunge per la prima volta il Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e con il sostegno di tutta la filiera del Libro (Associazione Librai Italiani, Associazione Italiana Biblioteche e Sindacato Italiano Librai e Cartolibrari). L'iniziativa ha l'obiettivo di rilanciare le biblioteche scolastiche come luogo importante per accendere la passione della lettura fin dalla più tenera età. L'Istituto aderisce anche all'iniziativa IX edizione del progetto "Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole" promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione – Direzione generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico, con l'obiettivo di accrescere e diffondere tra i più giovani l'amore per il libro e l'abitudine alla lettura. L'iniziativa consiste nel creare momenti di lettura a voce alta, sia in presenza che online e partecipazione attiva quali sfide e maratone letterarie tra le classi, incontri con lettori volontari esterni, gare di dibattito a partire da singoli romanzi e molto altro. Se leggi sei forte! il tema istituzionale della nona edizione di Libriamoci. I filoni tematici proposti per l'edizione 2022 sono i seguenti: □La forza delle parole. Come ricorda un antichissimo proverbio, le parole possono ferire più della spada, hanno una forza che va oltre il piano fisico. Le parole cambiano il mondo e le persone che lo plasmano giorno dopo giorno. Il primo dei filoni tematici di Libriamoci è quindi dedicato all'uso delle parole per interpretare, spiegare, criticare, modificare la realtà che ci circonda. Rientrano qui letture che riguardano temi di attualità ambientali, politici e sociali: trasversale e modulabile, è un filone tematico adatto a ogni ordine e grado, dalle scuole dell'infanzia alle secondarie di secondo grado. □I libri, quelli forti...Ci sono storie, personaggi, che lasciano il segno, colpiscono per la loro schiettezza o profondità, libri che ci cambiano, nei quali ci riconosciamo e insieme scopriamo qualcosa di nuovo su noi stessi. Letture forti, che ispirano nuova forza. Narrativa, romanzi di formazione e biografie sono i generi più indicati a questo secondo filone tematico, particolarmente adatto a studenti di scuole secondarie di primo e secondo grado, colti nel momento più delicato del percorso di crescita personale. □Forti con le rime. L'arte di combinare parole e ritmo, di evocare emozioni, atmosfere, interi mondi, con un unico verso, è una potente arma di seduzione e di espressione. Questo filone dà voce al genere poetico, classico e contemporaneo, e si rivolge a quel "poeta interiore" che forse è in ciascuno di noi: spazio quindi ai versi d'amore come a quelli di critica sociale, alle filastrocche per i giovanissimi lettori della scuola materna come pure alle liriche delle canzoni, alle sfide all'ultimo verso nei 'poetry slam', fino alle raccolte poetiche che formano gran parte della programmazione scolastica superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Utilizzo della biblioteca scolastica da parte delle alunne e degli alunni, scoperta del "piacere della lettura".

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● PROGETTO 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-446 - InnovativaMente insieme!

PROGETTO 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-446 InnovativaMente insieme! - AVVISO PROT. 33956 DEL 18.05.2022 – FSE – Socialità, apprendimenti, accoglienza 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A Competenze di base La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni,



delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. Moduli previsti: Competenza multilinguistica Goodmorning Competenza multilinguistica English for you Competenza multilinguistica LET'S PLAY AND... LEARN! Competenza multilinguistica English for everyone! Competenza in Scienze,Tecnologie,Ingegneria e Matematica (STEM) Competenza in Scienze,Tecnologie,Ingegneria e Matematica (STEM)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, accrescere la percentuale di studenti collocati nei livelli di competenze superiori.

Risultati attesi



I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Mobilità sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Partecipazione delle famiglie per la realizzazione di attività green

Creazione di sinergie con l'Ente locale e le associazioni ambientali per promuovere i principi di mobilità sostenibile

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Utilizzare mezzi di locomozione green.

Destinatari



- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- volontariato o altri fondi che saranno successivamente individuati

● Riuso e riciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Realizzazione di manufatti e riuso dei materiali (plastica, tessuti...) da parte delle alunne e degli alunni, sotto la guida dei docenti e di formatori esterni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Laboratori creativi per la creazione di manufatti e spazi dedicati al riuso e riciclo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Progetto Giornalino scol@stico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Realizzazione del “ **Giornalino scol@stico** ” utilizzando gli applicativi della piattaforma Gsuite d'Istituto (in particolar modo Google Sites, Google Documenti e Google Presentazioni).

Il giornalino sarà realizzato con Google Sites, come un sito internet da condividere con gli utenti della scuola e sono previste le seguenti sezioni:



- Home (presentazione della scuola)
- Comunicare in lingua (prodotti ed attività svolte per l'implementazione delle conoscenze della lingua inglese e spagnola)
- Progetti europei a cui aderisce l'istituto (PON, POC, FSE, FESR, ERASMUS, E-TWINNING) e gemellaggi
- A scuola di tecnologia (prodotti realizzati ed attività svolte dagli studenti per la promozione delle competenze digitali e non solo),
- ·Biblioteca (servizi offerti dalla scuola per promuovere la lettura)
- · Manifestazioni ed Eventi (attività/progetti per promuovere il senso di comunità, la salute ed il benessere)
- Territorio & Ambiente (educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, tutela del patrimonio ambientale, delle eccellenze territoriali e agroalimentari)
- News (attività svolte presso l'ICS Karol Wojtyla- Pontefice)

Il progetto si svolgerà con il supporto dei docenti di classe.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, elaborato dai docenti dell'organico dell'autonomia che svolgono attività di potenziamento con riferimento alle competenze chiave contenute nel documento "Raccomandazione del parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006", così come sostituito dal successivo del 22 maggio 2018, individua come obiettivi formativi prioritari:

- lo sviluppo delle competenze digitali delle alunne e degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro (potenziamento dell'offerta formativa -Legge 107/15, comma 7 lettera h);
- lo sviluppo delle competenze trasversali di educazione civica, in particolare educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle riproduzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari (Agenda 2030 adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015);
- la promozione dell'educazione stradale, dell'educazione alla salute e al benessere, dell'educazione al volontariato e cittadinanza attiva (art.5 della legge n. 92 del 20/08/2019)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

· attività realizzate dall'organico
dell'autonomia



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Competenze per il digitale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono individuati in Docenti, genitori e alunni, per favorire un utilizzo sempre più consapevole e interattivo delle risorse digitali.

Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha partecipato e ottenuto il finanziamento di un progetto, relativo all'Avviso che, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

La proposta progettuale dell'Istituto ha come oggetto la realizzazione spazi laboratoriali per le alunne e per gli alunni e la



Ambito 1. Strumenti

Attività

dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Formazione docenti sul pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione per i docenti sull'utilizzo del coding nella didattica (in particolare con il linguaggio Scratch).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Metodologie didattiche innovative
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Creazione di uno sportello di assistenza per il digitale rivolto ai docenti in presenza e online.
- Formazione su Gsuite e sul RE: dall'Animatore Digitale e dal team per l'innovazione e dei docenti di supporto digitale, a cascata, a tutti i docenti.
- Partecipazione a comunità di pratica in rete.
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

formative in ambito digitale.

- Formazione per i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sull'uso di programmi di utilità.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie **didattiche innovative**.
- Utilizzo di PC, tablet, chromebook, LIM nella didattica in presenza e online.
- Utilizzo di robot, stampante 3d, droni a supporto dell'azione didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PORTICELLO - M.V.RAPISARDA - PAAA88501P

S. FLAVIA - GIULIANA IMBURGIA - PAAA88502Q

INFANZIA S.ELIA "M. SENETTONE" - PAAA88503R

INFANZIA S. FLAVIA M. CEFALU' - PAAA88504T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali considerano la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SANTA FLAVIA - K. WOJTYLA - PAIC88500T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si riporta in allegato la rubrica di valutazione.

Allegato:

rubrica Educazione Civica fine primo ciclo_ICS-WOJTYLA-PONTEFICE_SantaFlavia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

Criteri e modalità per la valutazione

I docenti programmano collegialmente e sviluppano l'azione didattica in base al Curricolo d'Istituto definendo linee comuni per la verifica e la valutazione in un'ottica inclusiva, mirata alla promozione della classe come gruppo, alla valorizzazione delle potenzialità di tutti e della pluralità delle intelligenze, adattando e innovando le metodologie in risposta ai bisogni educativi rappresentati da ciascuno, ispirandosi al documento di lavoro del MIUR "L'autonomia scolastica per il successo formativo" (agosto 2018) e stilando il Piano per l'inclusione.

VOTO FASCIA DESCRIZIONE -scuola secondaria di I grado: Livello Avanzato "Conoscenze e competenze acquisite in modo approfondito, critico, personale e trasferibili in altri contesti" 10 Autonomamente e con padronanza anche in situazioni e contesti diversi/nuovi 9 Autonomamente anche in situazioni e contesti diversi/nuovi Livello Intermedio "Conoscenze e competenze acquisite in modo completo e organico" 8 Autonomamente e con padronanza in situazioni note Livello Base "Conoscenze e competenze acquisite in modo soddisfacente" 7 Autonomamente e con padronanza in situazioni note Livello Iniziale "Conoscenze e competenze acquisite in modo essenziale o per obiettivi minimi" 6 Con esemplificazioni 5 Con l'aiuto dell'insegnante Valutazione 4 "Conoscenze gravemente lacunose e competenze non acquisite" La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Correttezza nei rapporti con gli operatori scolastici e i compagni. Osservanza delle regole scolastiche (Patto di Corresponsabilità, Regolamento di Istituto...) Disponibilità a collaborare con i docenti e con i compagni. Rispetto per le attrezzature e sensibilità nel mantenimento del decoro e della pulizia degli ambienti scolastici. Partecipazione alla vita scolastica (attività curriculari ed extracurricolari). Impegno (assolve alle consegne ed è munito del materiale necessario).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

L'ammissione alla classe successiva della scuola secondaria di primo grado: ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le deroghe, motivate da situazioni eccezionali, sono deliberate dal Collegio dei docenti. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva. L'alunno/a non verrà ammesso/a alla classe successiva, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, secondo il seguente criterio: gravi e diffuse insufficienze in più discipline, con progressivo peggioramento in corso d'anno e mancata risposta positiva agli interventi adottati nei suoi confronti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le deroghe, motivate da situazioni eccezionali, sono deliberate dal Collegio dei Docenti. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione all'esame di Stato. Per l'ammissione all'esame di Stato l'alunno/a dovrà svolgere le prove Invalsi. L'alunno/a non verrà ammesso/a all'esame di Stato, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, secondo il seguente criterio: gravi e diffuse insufficienze in più discipline, con progressivo peggioramento in corso d'anno



e mancata risposta positiva agli interventi adottati nei suoi confronti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

KAROL WOJTYLA-PONTEFICE-SFLAVIA - PAMM88501V

Criteri di valutazione comuni

Valutazione nella scuola secondaria di primo grado

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e, dall'anno scolastico 2020/2021 dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

Apprendimenti

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento, come di seguito schematizzato:

VOTO FASCIA DESCRIZIONE

Livello Avanzato "Conoscenze e competenze acquisite in modo approfondito, critico, personale e trasferibili in altri contesti" (voto 10 Autonomamente e con padronanza anche in situazioni e contesti diversi/nuovi;

voto 9 Autonomamente anche in situazioni e contesti diversi/nuovi)

Livello Intermedio "Conoscenze e competenze acquisite in modo completo e organico"

(voto 8 Autonomamente e con padronanza in situazioni note)

Livello Base "Conoscenze e competenze acquisite in modo soddisfacente"

(voto 7 Autonomamente e con padronanza in situazioni note)



Livello Iniziale "Conoscenze e competenze acquisite in modo essenziale o per obiettivi minimi"
(voto 6 Con esemplificazioni; voto 5 Con l'aiuto dell'insegnante)

Livello Non conseguito (Voto 4 "Conoscenze gravemente lacunose e competenze non acquisite")

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Per ciascuna disciplina vengono utilizzate apposite rubriche di valutazione d'Istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

a valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

Apprendimenti

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle

Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento, come di seguito schematizzato:

VOTO FASCIA DESCRIZIONE

Livello Avanzato "Conoscenze e competenze acquisite in modo approfondito, critico, personale e trasferibili in altri contesti"

10 Autonomamente e con padronanza anche in situazioni e contesti diversi/nuovi

9 Autonomamente anche in situazioni e contesti diversi/nuovi

Livello Intermedio "Conoscenze e competenze acquisite in modo completo e organico"

8 Autonomamente e con padronanza in situazioni note

Livello Base "Conoscenze e competenze acquisite in modo soddisfacente"

7 Autonomamente e con padronanza in situazioni note

Livello Iniziale "Conoscenze e competenze acquisite in modo essenziale o per obiettivi minimi"

6 Con esemplificazioni

5 Con l'aiuto dell'insegnante

Allegato:

rubrica Educazione Civica fine primo ciclo_ICS-WOJTYLA-PONTEFICE_SantaFlavia.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Correttezza nei rapporti con gli operatori scolastici e i compagni.

Osservanza delle regole scolastiche (Patto di Corresponsabilità, Regolamento di Istituto...)

Disponibilità a collaborare con i docenti e con i compagni.

Rispetto per le attrezzature e sensibilità nel mantenimento del decoro e della pulizia degli ambienti scolastici.

Partecipazione alla vita scolastica (attività curricolari ed extracurricolari).

Impegno (assolve alle consegne ed è munito del materiale necessario).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le deroghe, motivate da situazioni eccezionali, sono deliberate dal Collegio dei docenti. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

L'alunno/a non verrà ammesso/a alla classe successiva, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, secondo il seguente criterio: gravi e diffuse insufficienze in più discipline, con progressivo peggioramento in corso d'anno e mancata risposta positiva agli interventi adottati nei suoi confronti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le deroghe, motivate da situazioni eccezionali, sono deliberate dal Collegio dei Docenti. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede



di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione all'esame di Stato.

Per l'ammissione all'esame di Stato l'alunno/a dovrà svolgere le prove Invalsi.

L'alunno/a non verrà ammesso/a all'esame di Stato, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, secondo il seguente criterio: gravi e diffuse insufficienze in più discipline, con progressivo peggioramento in corso d'anno e mancata risposta positiva agli interventi adottati nei suoi confronti.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. S.FLAVIA/K. W - M. CEFALU' - PAEE88501X

FRANCESCA MORVILLO - PORTICELLO - PAEE885021

S.ELIA - MARIANO SENETTONE - PAEE885032

Criteri di valutazione comuni

Dall'anno scolastico 2020-21, nella Scuola Primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nelle singole discipline, compresa l'Educazione Civica, avviene con l'attribuzione di giudizi descrittivi.

Per l'analisi dei processi da valutare i docenti hanno costruito rubriche/griglie relative alle discipline e al comportamento; esse sono strumenti condivisi sia nelle modalità di utilizzo sia nel linguaggio, e saranno oggetto di revisione e riflessione nell'ottica della nuova dimensione valutativa introdotta dalla Ordinanza n. 172 del 04/12/2020, della nota n. 2158 di pari data e nel rispetto delle Linee guida ministeriali.

I team docenti stabiliscono di verificare con sistematicità le conoscenze e le competenze raggiunte al termine di ogni unità didattica per poter seguire l'evoluzione del processo di apprendimento di ogni singolo alunno ed individuare strategie di recupero e interventi mirati.

Particolare attenzione viene riservata agli alunni D.A., con D.S.A. e con B.E.S. per i quali vengono attivati Piani Educativi Individualizzati e Personalizzati che prevedono modalità, tempi e strategie didattiche specifiche, condivise da tutti i docenti di sezione - classe.

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa



dell'Istituto e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito agli esiti delle prove di verifica, che per quest'anno scolastico, nella valutazione in itinere sono espressi anche con voti in decimi - convertiti in livelli secondo la seguente corrispondenza di massima: livello avanzato (10/9), livello intermedio (8/7), livello base (6), livello in fase di prima acquisizione (5) - i docenti concordano i criteri di valutazione, tenendo conto di una pluralità di elementi: livello di partenza, percorso individuale, progressi, impegno e potenzialità.

Gli strumenti di verifica sono rappresentati da:

- questionari
- prove soggettive/oggettive
- prove pratiche
- test oggettivi
- verifiche scritte e orali
- compiti autentici

Nel Documento di valutazione della scuola primaria confluiscono i dati raccolti da ogni singolo docente che costituiscono la base di confronto all'interno del team/Consiglio di Classe per giungere alla valutazione collegiale quadrimestrale che si esprime tramite:

1. dall'a.s. 2020/2021 giudizi relativi alle discipline, compresa l'educazione civica;
3. giudizio sintetico sul comportamento;
4. giudizio descrittivo del livello globale di maturazione;
5. giudizio sintetico in IRC o Materia Alternativa.

Al termine della Scuola Primaria viene rilasciata la certificazione delle competenze espressa in fasce di livello.

Descrizione dei Livelli (legenda nel documento di valutazione):

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano



educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il percorso di educazione civica valuterà le conoscenze, le abilità, i comportamenti e gli atteggiamenti acquisiti nelle macroaree della cittadinanza digitale, della Costituzione e dello sviluppo sostenibile.

Livelli nel documento di valutazione:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri di valutazione del comportamento

L'Istituto, oltre che all'istruzione e all'educazione, è impegnato in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

ELEMENTI DI OSSERVAZIONE:

1. Collaborare e interagire
2. Agire in modo autonomo e responsabile

INDICATORI

1. Interazione e collaborazione alla vita scolastica
2. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado può essere disposta anche in presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con livello "in via di prima acquisizione" in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e/o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Rilevazioni nazionali (INVALSI)

Gli apprendimenti degli alunni sono oggetto anche di una valutazione esterna svolta dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione (I.N.V.A.L.S.I.). Le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti si svolgono per le classi seconda e quinta della scuola primaria, entro il mese di maggio. Per le classi seconde, le rilevazioni sono finalizzate a verificare gli apprendimenti degli alunni in italiano e matematica, mentre quelle per le classi quinte comprendono anche l'inglese. Le prove di inglese devono essere coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue.

Obiettivi disciplinari e Nuclei tematici

Per la valutazione periodica (primo quadrimestre) disciplinare e dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nel corrente anno scolastico si farà riferimento ai seguenti nuclei tematici disciplinari riportati nel documento di valutazione:

Italiano: - Ascolto e parlato - Lettura - Scrittura - Acquisizione ed espansione del lessico - Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua (dalla seconda alla quinta classe)



Inglese: - Ascolto e parlato - Lettura (dalla seconda alla quinta) - Scrittura (dalla seconda alla quinta) - Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento (solo quarte e quinte)

Storia: - Uso delle fonti - Organizzazione delle informazioni - Strumenti concettuali (dalla seconda alla quinta) - Produzione scritta e orale

Geografia: - Orientamento - Linguaggio della geograficità (dalla seconda alla quinta) - Paesaggio - Regione e sistema territoriale

Matematica: - Numeri - Spazio e Figure - Relazioni, misure, dati e previsioni - Analisi e risoluzione di problemi

Scienze: - Esplorare e descrivere oggetti e materiali - Osservare e sperimentare sul campo - L'uomo e l'ambiente

Musica: - Percezione - Produzione

Arte e Immagine: - Osservare e leggere - Esprimersi e comunicare - Comprendere e apprezzare le opere d'arte (solo le quinte)

Educazione Fisica: - Il corpo: relazione spazio/tempo e linguaggio espressivo - Il gioco, le regole e il fair play

Tecnologia: - Vedere e osservare - Prevedere e immaginare - Intervenire e trasformare (dalla seconda alla quinta)

Educazione Civica: - Beni attinenti la persona - Beni attinenti l'ambiente - Beni attinenti la società

Per la valutazione finale disciplinare e dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nel corrente anno scolastico si farà riferimento agli obiettivi descritti nelle progettazioni annuali per classi parallele, obiettivi che saranno riportati nel documento di valutazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Nella scuola opera il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusività), adesso GLO, che si pone l'obiettivo di soddisfare i bisogni di tutti gli alunni utilizzando al meglio le risorse strutturali e umane a disposizione attraverso il Piano Annuale per l'Inclusività. Relativamente ai PDF, PEI, PDP e PEP il Consiglio di classe ed ogni docente in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno mettono in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie,) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione ed al conseguimento del percorso didattico inclusivo. E' presente il Referente per i Disturbi Specifici di Apprendimento. Un buon numero di docenti, sia di scuola primaria che di secondaria di primo grado, ha partecipato al corso online Scuola Amica, sulle tematiche della dislessia e sui relativi percorsi metodologici, per rispondere ai bisogni specifici degli alunni. In base ai casi dei DSA e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, e' elaborato un PDP dove sono esplicitati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educative/didattiche. I Piani Didattici personalizzati sono aggiornati con regolarità di anno in anno. Il DS coordina e segue periodicamente i docenti di sostegno e le problematiche didattiche ed educative.

Recupero e potenziamento

Dall'analisi del contesto e' scaturita la necessita' di attivare percorsi generalizzati di



recupero/potenziamento che coinvolgessero tutti gli alunni della scuola. Sono state attivate delle settimane dedicate al recupero e al potenziamento con l'interruzione delle attività didattiche curricolari. Gli studenti delle classi ponte che presentano maggiori difficoltà sono individuati tramite segnalazioni dei docenti e sono indirizzati alla frequenza di corsi di recupero extracurricolari con docente di italiano e/o di matematica. La nostra è una scuola ad indirizzo musicale: si promuove, in base alle attitudini di ciascuno, lo studio di strumenti musicali (pianoforte, clarinetto, flauto traverso e violino); inoltre, i nostri studenti partecipano a gare di matematica (Giochi matematici del Mediterraneo e sfida on-line PGreco Day), a concorsi anche a livello nazionale. L'efficacia di tutte le iniziative attivate è misurata al termine di ogni percorso formativo e valutata a fine anno scolastico. Nei consigli di interclasse e di classe i docenti programmano e condividono gli interventi effettuati e valutano la loro ricaduta. Sono condivisi modelli e modalità di intervento, anche in collaborazione con il Locale Osservatorio sulla Dispersione scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



collaborazione sinergica fra tutte le componenti della scuola e dell'extrascuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, famiglie, ASL Neuropsichiatria infantile, specialisti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Collabora attivamente con i docenti e gli operatori specialistici

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I docenti programmano collegialmente e sviluppano l'azione didattica in base al Curricolo d'Istituto definendo linee comuni per la verifica e la valutazione in un'ottica inclusiva, mirata alla promozione della classe come gruppo, alla valorizzazione delle potenzialità di tutti e della pluralità delle intelligenze, adattando e innovando le metodologie in risposta ai bisogni educativi rappresentati da ciascuno, ispirandosi al documento di lavoro del MIUR "L'autonomia scolastica per il successo formativo" (agosto 2018) e stilando il Piano per l'inclusione. Per gli alunni diversamente abili la valutazione in decimi per la scuola secondaria di primo grado, per livelli nella scuola primaria, va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione è sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali sono assicurate, attraverso il PDP, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche tramite la possibilità di utilizzare gli strumenti e le misure compensative e dispensative consentite dalla normativa vigente, quali, ad esempio, l'assegnazione di tempi più lunghi di esecuzione delle prove di verifica/valutazione delle attività didattiche e delle prove d'esame.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Programmazione degli interventi di continuità in ottica inclusiva.



Piano per la didattica digitale integrata

Premessa

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento - apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'Istituto Comprensivo "Karol Wojtyła – Pontefice" - Santa Flavia (PA), da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Il quadro normativo di riferimento L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Si rimanda alla normativa specifica di settore: D.L. 8 aprile 2020 n. 22.; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39. Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo "Karol Wojtyła – Pontefice" - Santa Flavia (PA) intende adottare.

Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Il presente Piano, adottato dall'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata (DDI) che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.



In questa prospettiva, compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Gli obiettivi Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la



frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, in accordo con le famiglie e non in orario extrascolastico, tramite una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e/o asincrona; □

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy

L'Istituto fornisce alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agisce nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mirano ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Organizzazione oraria

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

L'orario delle attività educative e didattiche sarà organizzato in base ai criteri definiti nel Regolamento della DDI integrato nel Piano.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.



Strumenti

□ La comunicazione □

Sito istituzionale □ Pagina Facebook d'Istituto □ G Suite for Education □ Registro Elettronico ARGO

□ Le applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

– Registro Elettronico Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati" e "Bacheca". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

– G-Suite for Education L'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale elaborato e fornito dall'Istituto. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica. A titolo puramente esemplificativo, potranno essere utilizzati, dai Docenti e dagli alunni, in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education alcuni web apps e servizi come Kahoot! Canva, Padlet, ed eventuali altri strumenti.

– Libri di testo digitali Sia per Docenti che per gli Alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

– Supporto L'Animatore Digitale ed il Team digitale offriranno supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. Metodologie



Risultano già in uso e verranno implementate metodologie innovative come per esempio:

- Project-based Learning - per la creazione di un prodotto specifico;
- E-Learning - per l'apprendimento on line tramite l'uso delle tecnologie multimediali ed Internet;
- Problem-based Learning - prevalentemente per le discipline scientifiche;
- Flipped Classroom - in relazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom;
- Didattica Laboratoriale - per passare dall'informazione alla formazione;
- Cooperative Learning - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.

Allegati:

Piano e Regolamento Scolastico per la Didattica Digitale
Integrata_IC_Santaflavia_WojtylaPontefice.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Organizzazione didattica

Ai sensi del comma 4 T.U. 297/94 e del D.P.R 122/2009, il collegio dei docenti dell'IC ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico, ai fini della valutazione intermedia, in due quadrimestri, così articolati:

- I quadrimestre ha inizio con l'avvio delle attività didattiche a settembre, in coerenza con il calendario scolastico regionale, e termina il 31 gennaio;
- Il quadrimestre ha inizio 1 di febbraio e termina con la fine delle attività didattiche a Giugno, in coerenza con il calendario scolastico regionale.

L'Istituto Comprensivo "K. Wojtyla-Pontefice" di Santa Flavia, quale comunità educante che interagisce per realizzare un progetto formativo condiviso, rappresenta un sistema organizzativo complesso. E' necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia delle attività realizzate e dei servizi erogati. Il Funzionigramma e l'Organigramma, permettono di descrivere l'organizzazione del nostro Istituto e di rappresentare una mappa chiara delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali, partecipativi (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Consigli di Interclasse, Consigli di Classe, RSU), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti, tutti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità che persegua il successo formativo di tutti e di ciascuno. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno personale.

Si descrive il quadro delle funzioni delle figure strategiche, di staff, dei referenti e dei gruppi



di lavoro che collaborano con il DS al coordinamento didattico e progettuale, al supporto organizzativo, alle attività per la sicurezza, per l'inclusione e per l'innovazione tecnologica.

- n. 2 Collaboratori del DS delegati a svolgere le funzioni organizzative e amministrative in ordine ai seguenti compiti: curare il coordinamento organizzativo e logistico presso l'Istituto; predisporre, d'intesa con il Dirigente scolastico, il piano annuale delle attività; tenere le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici; sostituire il Dirigente scolastico nell'ipotesi di sua assenza, d'intesa con il medesimo e con l'altro Docente collaboratore; avanzare proposte al DS e/o agli organi collegiali della Scuola, in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione; collaborare con il DS nella predisposizione e nella gestione delle attività previste dal POF/ POF Triennale e PDM; monitorare le presenze dei docenti; sostituire i docenti assenti nella sede centrale; gestire il recupero dei permessi brevi del personale docente della scuola secondaria di primo grado; adattare l'orario delle lezioni a seguito di scioperi e/o assemblee sindacali in collaborazione con i responsabili di plesso; presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del DS; rappresentare il DS presso Enti, istituzioni e/o Associazioni esterne; svolgere ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dal DS nell'ambito delle sue competenze e prerogative.

-Funzioni strumentali al PTOF, di numero variabile in coerenza con le scelte effettuate dal Collegio dei docenti e afferenti alle aree di presidio strategico.

- n. 1 Referente di Istituto per l'Educazione civica, con i seguenti compiti: Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli



obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli OO.CC. ; Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il MI avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

- NIV (nucleo interno di autovalutazione) con i seguenti compiti : individuare criteri, standard e metodologie per la valutazione di sistema; rivedere ed aggiornare le analisi e le autovalutazioni effettuate nel RAV e procedere, se necessario, alla regolazione o ridefinizione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo in particolare con attenzione alle ricadute dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, specialmente sulle pratiche educative e didattiche e sulle pratiche gestionali-organizzative e all'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, che incide sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi di processo legati all'area "Competenze chiave europee"; predisporre e gestire, con operazioni di monitoraggio, il PDM definendo gli obiettivi da perseguire e le relative azioni; monitorare, verificare e valutare gli esiti delle azioni di miglioramento per un eventuale revisione del piano di miglioramento e per la messa in campo di azioni correttive;



individuare strumenti e momenti per la comunicazione e condivisione delle azioni valutative con gli organismi preposti; collaborare con le FFSS per diffondere la cultura della Qualità; predisporre un calendario di massima degli incontri (anche in modalità smart) per la coordinazione e la condivisione delle attività e dei compiti assegnati a ciascun membro.

Il nostro istituto si connota come scuola inclusiva e innovativa, che utilizza risorse e attiva iniziative finalizzate a favorire una costruttiva convivenza tra le diverse individualità. La scuola realizza per i tre ordini di scuola il progetto accoglienza ad inizio anno scolastico. Sono attivi e consolidati Gruppi di lavoro (GLI, GLO, Dipartimenti) e figure di sistema per le attività di pianificazione, organizzazione delle attività inclusive e innovative. E' adeguato il livello di partecipazione alla formulazione dei PEI da parte dei docenti curricolari per una presa in carico effettiva e partecipata del consiglio/team di classe; il monitoraggio viene effettuato con cadenza regolare. La scuola realizza anche in rete e in collaborazione con enti e associazioni territoriali esperienze formative volte alla valorizzazione della diversità. Gli obiettivi del PI trovano monitoraggio e valutazione in itinere e finale. Sono promosse attività di personalizzazione dei percorsi e la pratica di diversi approcci metodologici (approccio esperienziale, tutoring, cooperative learning, didattica gifted, lavoro per open space). Gli strumenti per la stesura e monitoraggio del PEI sono aggiornati alla luce delle recenti disposizioni normative. L'istituto accoglie la complessa sfida dell'integrazione degli studenti stranieri da poco in Italia e dell'insegnamento dell'Italiano L2. Sono ormai consolidati i percorsi di recupero in orario curricolare, per le alunne e gli alunni della scuola primaria e della scuola Secondaria di primo grado, si programmano e realizzano attività per potenziare le eccellenze. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati vengono realizzati mediante attività personalizzate, individualizzate e, ove necessario, con semplificazione e differenziazione dei contenuti; il gruppo dei pari è lo strumento indispensabile della didattica inclusiva e della metodologia del peer to peer.

- CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO: è una struttura organizzata all'interno della scuola per la promozione dell'attività sportiva scolastica e dei valori ad essa connessi e la realizzazione di una progettazione coordinata per il potenziamento delle competenze motorie e l'attivazione delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva



scolastica, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse, con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola. L'istituzione del Centro Sportivo Scolastico persegue la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. La finalità principale del C.S.S. è di offrire agli alunni la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, dall'USR, dal MI e dal CONI. Le attività motorie e la cultura sportiva fanno parte integrante del più ampio e generale Piano dell'Offerta Formativa della scuola, integrandosi ed armonizzandosi con le programmazioni delle altre discipline di studio in un'ottica trasversale di formazione delle competenze di cittadinanza. In coerenza e continuità con il P.T.O.F. il CSS assume i seguenti compiti: progettazione e pianificazione dell'attività sportiva scolastica dell'Istituto; attivazione delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica; cura dei rapporti con le famiglie degli studenti; collaborazione con gli Enti Locali; collaborazione con le associazioni sportive del territorio.

Il gruppo di lavoro Erasmus/e-twinning implementa e sostiene l'uso di pratiche innovative destinate a rendere i discenti e il personale reali attori del cambiamento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione nell'organizzazione e amministrazione generale dell'Istituto , attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica e coordinamento dei rapporti con i responsabili di pless Inoltre, collaborazione con il DS nella predisposizione e nella gestione delle attività previste dal POF/ POF Triennale e PDM; monitoraggio delle presenze dei docenti; sostituzione dei docenti assenti nella sede centrale; gestione del recupero dei permessi brevi del personale docente della scuola secondaria di primo grado; adattamento dell'orario delle lezioni a seguito di scioperi e/o assemblee sindacali in collaborazione con i responsabili di plesso; delega a presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del DS; rappresentare il DS presso Enti, istituzioni e/o Associazioni esterne; svolgimento di ogni altro incarico che potrà venire agli stessi conferito dal DS nell'ambito delle sue competenze e prerogative.	2
Funzione strumentale	1- Piano dell'Offerta formativa: FORMAZIONE E MIGLIORAMENTO 2- AUTOVALUTAZIONE DI SISTEMA, valutazione delle eccellenze e INVALSI	5



3- PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA 4- GESTIONE DEL SITO WEB E SUPPORTO ALLA DIGITALIZZAZIONE 5- SOSTEGNO AGLI ALUNNI: INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA		
Capodipartimento	coordinamento dell'azione educativo didattica per gruppi disciplinari	6
Responsabile di plesso	coordinamento del plesso e/o delle sezioni dell'Infanzia con sede nel plesso, collaborazione con la dirigenza	8
Responsabile di laboratorio	gestione del laboratorio artistico/STEAM	1
Animatore digitale	Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PNSD e da quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto.	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'attività dell'Animatore digitale e l'innovazione della didattica digitale nell'Istituzione.	3
Docente specialista di educazione motoria	Insegnamento nelle classi quinte della scuola primaria	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento delle attività di educazione civica d'Istituto, con i seguenti compiti: Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di	1



tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli OO.CC. ; Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di



	educazione civica istituito presso il MI avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.	
Referente	Educazione alla salute, ambiente e sicurezza umana, transizione ecologica	1
Referente	Raccordo con l'Equipe Territoriale contro l'Abuso e il Maltrattamento	1
Referente	Educazione motoria/ Centro sportivo scolastico: Referente per il centro sportivo e coordinatore ed. fisica scuola PRIMARIA e scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO	1
Referenti, commissioni e gruppi di lavoro	Tematiche per le Adozioni, Continuità e orientamento (n. 2 docenti), Legalità, Erasmus e etwinning e gruppo di lavoro d'Istituto, Organizzazione Orario docenti (n. 3), Biblioteche ed educazione alla lettura, Elezioni organi collegiali (n.2 docenti), supporto area multimediale/digitale, Gestione piattaforma G-Suite, Laboratorio artistico/STEAM scuola secondaria di primo grado, Laboratorio e progetti in ambito scientifico e tecnologico, Tutor accoglienti TFA, Tutor dei docenti neo assunti, Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico di scuola (i cui membri si interfacciano con le	55



attività dell'Osservatorio di area - n. 2 docenti),
Nucleo Interno di Valutazione (n. 2 docenti,
integrato dallo staff e dalle FFSS), Sportello di
ascolto psicologico, Dislessia e DSA (n. 2 docenti,
di cui uno per la scuola primaria e uno per la
scuola secondaria), Giochi matematici del
Mediterraneo (n.2 docenti), Nuova valutazione
nella scuola primaria (n. 7 docenti),
Commissione viaggi, Trinity London,
coordinamento ICILS, coordinamento progetto
ET3 - Save the Children, commissione
formazione classi scuola secondaria di I grado,
Gioco scacchi..

coordinatori di classe,
coordinatori di
interclasse e di
intersezione

coordinamento didattico dei gruppi di docenti 21

responsabili di classe per
l'insegnamento
trasversale
dell'educazione civica

coordinamento dell'insegnamento trasversale
dell'educazione civica nei team di scuola
primaria e nei cdc scuola secondaria di I grado 40

NIV

Il Nucleo Interno di autoValutazione ha i
seguenti compiti : individuare criteri, standard e
metodologie per la valutazione di sistema;
rivedere ed aggiornare le analisi e le
autovalutazioni effettuate nel RAV e procedere,
se necessario, alla regolazione o ridefinizione
delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di
processo in particolare con attenzione alle
ricadute dell'emergenza epidemiologica da
COVID-19, specialmente sulle pratiche educative
e didattiche e sulle pratiche gestionali-
organizzative e all'introduzione
dell'insegnamento trasversale di educazione

2



civica, che incide sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi di processo legati all'area "Competenze chiave europee"; predisporre e gestire, con operazioni di monitoraggio, il PDM definendo gli obiettivi da perseguire e le relative azioni; monitorare, verificare e valutare gli esiti delle azioni di miglioramento per un eventuale revisione del piano di miglioramento e per la messa in campo di azioni correttive; individuare strumenti e momenti per la comunicazione e condivisione delle azioni valutative con gli organismi preposti; collaborare con le FFSS per diffondere la cultura della Qualità; predisporre un calendario di massima degli incontri (anche in modalità smart) per la coordinazione e la condivisione delle attività e dei compiti assegnati a ciascun membro.

Comitato di valutazione	Nella funzione di comitato per la valutazione dei docenti neo assunti, in anno di prova.	3
referenti covid	Azioni di prevenzione e di coordinamento con il D.S. per la gestione dell'emergenza pandemica.	9
Segretario del Collegio dei Docenti	Predisposizione degli atti e verbalizzazione.	1
Segretari consigli di interclasse e intersezione	verbalizzazione delle riunioni degli OO.CC.	7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	attività di insegnamento in sezione	1



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

progetti curricolari e extracurricolari, attività in
sostituzione dei docenti assenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

3

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Azioni di supporto all'innovazione digitale e al
recupero e potenziamento delle competenze
delle alunne e degli alunni anche attraverso
l'insegnamento in classe in sostituzione dei
docenti assenti e la realizzazione di prodotti
multimediali e digitali

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e ss.mm.ii., il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

protocollo atti

Ufficio per la didattica

registro elettronico, pratiche relative agli alunni e all'utenza

Ufficio per il personale

attività amministrativa e gestione personale scuola (contratti, istituti giuridici, ...)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Bab el Gherib

Azioni realizzate/da realizzare

- attività di promozione del territorio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito 21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola capifila della rete è il Liceo Scientifico "D'Alessandro" di Bagheria.



Denominazione della rete: RETE FAI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE USR SICILIA (PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA LEGGE 92/2019)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PROVE INTERNAZIONALI COMPUTERIZZATE IEA ICILS 2023 MS (Main Study) – Scuola Secondaria di Primo Grado

Azioni realizzate/da realizzare

- partecipazione all'indagine IEA ICILS 2023

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner convenzione

Approfondimento:

La convenzione prevede lo svolgimento delle prove internazionali IEA ICILS 2023, attraverso l'individuazione di un insegnante coordinatore di progetto interno alla scuola e secondo le modalità indicate dall'INVALSI.



Le prove si svolgeranno per alcune classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, individuate tramite campionamento casuale a cura dell'INVALSI;

Denominazione della rete: Accordiamoci in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- iniziative e manifestazioni per lo sviluppo della cultura musicale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Robot school

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

“Robot School” è una rete nazionale per la creazione e lo scambio di buone pratiche e Risorse Educative tra i docenti delle scuole italiane partecipanti che prelevano - o elaborano in modo congiunto e depositano - materiali didattici autoprodotti secondo metodologie innovative condivise attraverso un protocollo comune. “Robot School” attraverso il suo portale nazionale consente agli studenti delle scuole aderenti l'uso dei percorsi didattici elaborati dai docenti ai fini anche di una valutazione, la cui responsabilità rimane in capo alle singole scuole di appartenenza degli studenti. “Robot School” favorisce le azioni virtuose e lo scambio di buone pratiche in ambito making, robotica e domotica educativa proposte dalle stesse scuole aderenti e su cui far convergere l'impegno degli studenti al fine di rendere l'insegnamento più efficace, coinvolgente e semplice, tanto per gli studenti quanto per gli insegnanti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione in servizio e d'ambito

Priorità: - Formazione AMBITO 21 - Formazione sull'inclusione - Formazione su Gsuite e app -
Formazione sulla sicurezza - Autoformazione (didattica digitale, didattica innovativa, soft skills,...)

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento	
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare i risultati nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.
	<ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Sviluppare le competenze personali, sociali e civiche degli studenti, per promuovere i principi di ecologia e sostenibilità, in modo da "andare verso" un nuovo modello di società con nuovi stili di vita, in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Social networking• percorsi on-line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Ministero dell'Istruzione e dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, con particolare attenzione alle tematiche ambientali

In attuazione del DM 35/2020, art. 4 comma 1 l'Istituto aderisce alle specifiche azioni formative e alle misure di accompagnamento e supporto destinate ai dirigenti scolastici e ai docenti delle istituzioni scolastiche, come predisposte dal Ministero dell'Istruzione. Inoltre, secondo quanto previsto dalla Nota DGPER 19479 del 16 luglio 2020 "Formazione del personale scolastico sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica declinata nelle macroaree", l'Istituto partecipa alla formazione d'Ambito e incentiva l'autoformazione sulle tematiche ambientali e della transizione ecologica.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Competenze chiave europee
 - Sviluppare le competenze personali, sociali e civiche degli studenti, per promuovere i principi di ecologia e sostenibilità, in modo da "andare verso" un nuovo modello di società con nuovi stili di vita, in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- autoformazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione per l'inclusione e la valorizzazione

Formazione e autoaggiornamento per i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA DvA, didattica delle discipline, metodologie dei linguaggi espressivi, valorizzazione delle eccellenze).

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento	
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare i risultati nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.
	<ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Sviluppare le competenze personali, sociali e civiche degli studenti, per promuovere i principi di ecologia e sostenibilità, in modo da "andare verso" un nuovo modello di società con nuovi stili di vita, in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.
Destinatari	docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• percorsi on-line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Ministero dell'Istruzione e realizzata dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione finalizzata a creare un clima multiculturale e multilinguistico



Formazione e autoformazione per l'utilizzo delle piattaforme European School Education e eTwinning . Le piattaforme suindicate sono iniziative della Commissione europea e vengono finanziate da Erasmus+, il Programma dell'Unione europea per l'educazione, la formazione, la gioventù e lo sport.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- autoformazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Formazione e autoaggiornamento per promuovere la cultura della sicurezza e per favorire il benessere.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione in servizio e d'ambito

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Sicurezza a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

Formazione per l'inclusione degli alunni con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito